

DOCUMENTO D'OFFERTA
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA
ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998
di azioni ordinarie



Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A.

Offerente

Genova Acque società di servizi idrici per Azioni



STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

n. 1.202.671 azioni ordinarie Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO
Euro 6,342 per ciascuna azione ordinaria

DURATA DELL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

dal 21 novembre 2005 al 12 dicembre 2005, estremi inclusi,
salvo proroga ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

dalle ore 08.00 alle ore 17.35

**CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE E
INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI SUL
MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.**

UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.



L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della
Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale
documento

novembre 2005

PREMESSE E SINTESI DELL'OPERAZIONE.....	5
A. AVVERTENZE.....	11
A1. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA.....	11
A2. COMUNICATO DELL'EMITTENTE.....	11
A3. DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLA VOLONTÀ DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF O DI RIPRISTINARE IL FLOTTANTE.....	11
A4. DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLA VOLONTÀ DI AVVALERSI DEL DIRITTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF.....	12
A5. INDICAZIONI DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLO STATUTO DELL'EMITTENTE, IN MERITO AI DIRITTI DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN CASO DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE O DI RISPARMIO.....	12
A6. OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELL'OFFERENTE NELL'EMITTENTE.....	13
A7. RISCHIO DI SCARSITÀ DEL FLOTTANTE POST OFFERTA.....	13
A8. ALTERNATIVE PER GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	14
A9. FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	14
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	14
B1.1 DENOMINAZIONE SOCIALE, FORMA GIURIDICA E SEDE SOCIALE.....	14
B1.2 COSTITUZIONE E DURATA.....	14
B1.3 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO E FORO COMPETENTE.....	14
B1.4 CAPITALE SOCIALE.....	15
B1.5 PRINCIPALI AZIONISTI.....	15
B1.6 ORGANI SOCIALI.....	15
B1.7 SINTETICA DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI SOCIETÀ CHE FA CAPO ALL'OFFERENTE.....	16
B1.8 ATTIVITÀ.....	16
B1.9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI.....	17
B1.10 ANDAMENTO RECENTE.....	19
B2. L'EMITTENTE.....	20
B2.1 DENOMINAZIONE SOCIALE, FORMA GIURIDICA E SEDE SOCIALE.....	20
B2.2 CAPITALE SOCIALE.....	20
B2.3 PRINCIPALI AZIONISTI.....	20
B2.4 ORGANI SOCIALI.....	20
B2.5 ANDAMENTO RECENTE E PROSPETTIVE.....	22
B3. GLI INTERMEDIARI.....	25
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE.....	26
C1. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	26
C2. PERCENTUALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI RISPETTO ALL'INTERO CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.....	26
C3. AUTORIZZAZIONI.....	26
C4. MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA.....	26
C4.1 PERIODO DI ADESIONE.....	26
C4.2 MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE.....	27
C5. COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA.....	28
C5.1 COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE ADESIONI.....	28
C5.2 INFORMAZIONI AL PUBBLICO.....	28
C6. MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA.....	28

D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	29
D1.	INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	29
D2.	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, USUFRUTTO O PEGNO SU STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE, OVVERO DI ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI.....	29
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE.. ...	29
E1.	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E DEI CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE.	29
E2.	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI FINANZIARI RELATIVI ALL'EMITTENTE.	32
E3.	MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DALLE AZIONI PER CIASCUNO DEI DODICI MESI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA.	34
E4.	VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO.	35
E5.	VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE AZIONI ACQUISTATE E VENDUTE.....	35
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.	36
F1.	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	36
F2.	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	36
F3.	GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.	36
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.	37
G1.	PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA.....	37
G2.	MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	38
G2.1	MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE.....	38
G2.2	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	39
G3.	PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE.	39
G3.1	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	39
G3.2	L'EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA ATTUATA DALL'OFFERENTE E DAL GRUPPO DI APPARTENENZA	41
G3.3	L'OBIETTIVO INDUSTRIALE DELL'OPERAZIONE - EVENTUALI RISTRUTTURAZIONI E/O RIORGANIZZAZIONI	42
G4.	INDICAZIONE DELLA MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE.....	45
G4.1	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLE MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE A SEGUITO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE DI CUI ALL'ARTICOLO 108 DEL TUF.	45
G4.2	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLE MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE IN CASO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF.	45
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE.	46
H1.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA IN RELAZIONE ALL'OFFERTA.	46
H2.	OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SONO STATE ESEGUITE NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE CHE POSSONO AVERE O HANNO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	46

H3. ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI.....	46
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....	47
L. IPOTESI DI RIPARTO	48
M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	49
N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	49
Dichiarazione di responsabilità	50
Appendice	50

Il seguente paragrafo descrive sinteticamente la struttura dell'operazione. In ogni caso, ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione si raccomanda un'attenta lettura del successivo paragrafo Avvertenze e, comunque, dell'intero documento.

PREMESSE E SINTESI DELL'OPERAZIONE

1 Natura dell'operazione.

L'operazione descritta nel presente documento d'offerta (di seguito, il **Documento d'Offerta**) è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria (di seguito, l'**Offerta**) promossa da Genova Acque Società di servizi idrici per Azioni (di seguito, l'**Offerente**) ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito, il **TUF**) e delle disposizioni contenute nel regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (di seguito, il **Regolamento Emittenti**).

2 Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e corrispettivo unitario per le Azioni.

L'**Offerta** ha ad oggetto n. 1.202.671 azioni ordinarie (di seguito, singolarmente, l'**Azione** e, collettivamente, le **Azioni**) di Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A. (o ADFG S.p.A.) (di seguito, l'**Emittente**), del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, che rappresentano circa il 5,37 % del capitale sociale dell'Emittente, di cui n. 80.000 detenute dall'Emittente come azioni proprie.

Le **Azioni** oggetto dell'offerta rappresentano la totalità del capitale sociale ordinario sottoscritto e versato dell'**Emittente** alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, dedotte le **Azioni** di cui l'**Offerente** è, direttamente o indirettamente, proprietaria alla medesima data (fatta eccezione per le n. 80.000 **Azioni** detenute dall'**Emittente**)

Il corrispettivo offerto dall'**Offerente** per ciascuna **Azione** che sarà portata in adesione all'**Offerta** è pari ad Euro 6,342. Il controvalore massimo complessivo dell'**Offerta** calcolato sulla totalità delle **Azioni** oggetto dell'**Offerta** stessa è, pertanto, pari ad Euro 7.627.339,48 .

Per ulteriori dettagli in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'**Offerta** ed al corrispettivo unitario per le **Azioni** si vedano i successivi paragrafi C. e D.

3 Presupposti giuridici dell'Offerta.

L'obbligo di promuovere l'**Offerta** consegue (i) all'acquisto da parte dell'**Offerente** di n. 5.474.200 azioni che rappresentano circa il 66,67% del capitale sociale ordinario della Società Acqua Italia S.p.A. (di seguito **Acqua Italia**), società che detiene n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale dell'**Emittente** nonché (ii) alla titolarità, da parte dell'**Offerente**, di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**.

In particolare, l'operazione dalla quale discende l'obbligo per l'**Offerente** di promuovere l'**Offerta** è di seguito sinteticamente descritta.

Anteriormente al 1 ottobre 2005, l'Emittente era una società controllata da **Acqua Italia** in forza del possesso di n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale; a sua volta **Acqua Italia** era controllata da Acea S.p.A. (di seguito **Acea**), società con azioni negoziate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., in virtù del possesso del 66,67% del capitale sociale di **Acqua Italia**, il cui residuo capitale sociale è nella titolarità di Impregilo International Infrastructures N.V. società di diritto olandese integralmente controllata da Impregilo S.p.A. (di seguito **Impregilo**). **Acqua Italia** ha acquistato la partecipazione nell'**Emittente** mediante Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità delle **Azioni** e delle **Azioni di Risparmio** dell'**Emittente** conclusasi in data 20 marzo 2000 con l'apporto di n. 14.896.733 **Azioni** e n. 9.558.403 **Azioni di Risparmio**. Il prezzo offerto in sede di OPA è stato pari ad € 6,72 per le **Azioni** ed € 2,33 per le **Azioni di Risparmio**.

L'**Emittente** era – in pari periodo di tempo – partecipata dall'**Offerente** in virtù della titolarità diretta di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**. L'**Offerente** è società controllata nella misura dell'80% circa da Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A. (di seguito **Amga**) Società con azioni negoziate sul MTA gestito da Borsa Italiana.

In data 7 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione di Acea ha deliberato di cedere ad Amga, od a società dalla stessa designata, la partecipazione detenuta da **Acea** - pari a circa il 66,67% del capitale sociale - della società **Acqua Italia** S.p.A. (di seguito la **Partecipazione**). In pari data i Consigli di Amministrazione di **Amga** e dell'**Offerente** hanno deliberato di acquistare la **Partecipazione**, hanno diffuso al mercato un comunicato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114 del TUF e dell'art. 66 del Regolamento Emittenti - mediante il quale hanno reso note le rispettive decisioni ed hanno fornito gli elementi essenziali dell'**Offerta** che, successivamente al perfezionamento dell'acquisto della **Partecipazione**, l'**Offerente** sarebbe stata tenuta a promuovere sulle **Azioni** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**.

In data 11 luglio 2005, **Amga** ha sottoscritto con **Acea** un contratto di compravendita (di seguito, il **Contratto di Compravendita**) avente ad oggetto l'acquisto da parte di **Amga**, ovvero di un soggetto terzo dalla stessa designato, della **Partecipazione** per un prezzo complessivo di Euro 61.024.000,00 oltre all'obbligo di rimborsare ad **Acea** il prestito da questi erogato a **Acqua Italia** ammontante ad Euro 16.753.000,00. L'efficacia del **Contratto di Compravendita** era sospensivamente condizionata all'approvazione dell'operazione da parte della competente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed al mancato esercizio del diritto di prelazione, da parte di **Impregilo**, previsto nello statuto di **Acqua Italia**.

Il prezzo di acquisto della **Partecipazione** (€ 61.024.000) è stato convenuto fra **Amga** ed **Acea** assumendo a riferimento il patrimonio netto di **Acqua Italia**. Il valore dell'attivo di **Acqua Italia** è costituito prevalentemente dalla partecipazione nell'**Emittente**, contabilizzata ai prezzi di acquisto dell'OPA promossa da **Acqua Italia** nell'anno 2000.

Impregilo, con propria comunicazione datata 9 agosto 2005, ha dichiarato la propria intenzione di non avvalersi del diritto di prelazione ad essa concesso dalla statuto di **Acqua Italia**.

In data 19 settembre 2005, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiano ha comunicato ai sensi dell'articolo 16, quarto comma, della Legge 287/1990, di aver deliberato – in data 14 settembre 2005 – di non procedere all'avvio dell'istruttoria in relazione all'operazione di concentrazione rappresentata dall'acquisto della **Partecipazione** da parte dell'**Offerente** in base ai termini ed alle condizioni previsti nel **Contratto di Compravendita** in quanto la stessa non darebbe luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in

modo sostanziale e durevole la concorrenza. L'avveramento della predetta condizione è stato comunicato al mercato con apposito avviso diramato da **Amga**.

In data 23 settembre 2005, **Amga**, esercitando la facoltà attribuita dal **Contratto di Compravendita**, ha nominato l'**Offerente**, ai sensi dell'articolo 1401 del codice civile, quale soggetto che avrebbe dovuto acquistare i diritti ed assumere gli obblighi nascenti dal **Contratto di Compravendita**.

In data 29 settembre 2005, con efficacia dal 1 ottobre 2005, l'**Offerente** ha perfezionato l'acquisto della **Partecipazione** da **Acea** per un prezzo pari ad Euro 61.024.000,00 oltre a rimborsare ad **Acea** il prestito da questa erogato a **Acqua Italia** ammontante ad Euro 16.753.000 (di seguito il **Debito**) e, conseguentemente, è sorto l'obbligo per l'**Offerente** di promuovere l'**Offerta** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del **TUF** e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**. Infatti per effetto dell'acquisto del 66,67% del capitale sociale di **Acqua Italia** da parte dell'**Offerente** (e del conseguente controllo di detta società) si sono verificati i presupposti previsti dall'art. 45 del **Regolamento Emittenti** (acquisto indiretto) per quanto concerne la partecipazione detenuta nell'Emittente, con contemporaneo superamento sia della soglia del 30% del capitale sociale, prevista dall'art. 106 comma 1 del TUF, che della soglia del 90% del capitale sociale prevista dall'art. 108 del TUF, concretandosi dunque la fattispecie di offerta pubblica obbligatoria delineata dall'art. 106 comma 1 del TUF.

In pari data, l'**Offerente** ed **Amga** hanno diffuso un comunicato al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del **Regolamento Emittenti** in relazione al perfezionamento dell'acquisto della **Partecipazione**.

La presente Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria e totalitaria - promossa dall'**Offerente** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma **TUF** e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti** - consegue (i) all'acquisto da parte dell'**Offerente** di n. 5.474.200 azioni che rappresentano circa il 66,67% del capitale sociale ordinario della Società Acqua Italia S.p.A. (di seguito **Acqua Italia**), società che detiene n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale dell'**Emittente** nonché (ii) alla titolarità, da parte dell'**Offerente**, di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**.

In relazione all'attuale detenzione da parte dell'**Offerente** di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'**Emittente**, ma non superiore al 98% del capitale sociale medesimo, l'**Offerente** dichiara sin d'ora la propria intenzione, qualunque sia l'esito dell'**Offerta**, di non promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF, e dichiara altresì (qualora a seguito dell'**Offerta**, l'**Offerente** venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'**Offerta** e degli acquisti di **Azioni** eventualmente effettuati dall'**Offerente** durante il Periodo di Offerta, una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale ordinario dell'Emittente) la propria intenzione di non esercitare il diritto di acquistare le **Azioni** residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF e, conseguentemente, in entrambe le fattispecie sopra delineate di ripristinare, entro 120 (centoventi) giorni dal 1° ottobre 2005 un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, con le modalità descritte dal successivo paragrafo A3.

Con riguardo alla partecipazione indirettamente acquisita dall'**Offerente** in Acquedotto Nicolay S.p.A. (di seguito **Nicolay**), società controllata dall'**Emittente** e con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, non sussiste a carico dell'**Offerente** l'obbligo di lanciare un'OPA obbligatoria sulle azioni di **Nicolay** poiché risulta applicabile la disciplina prevista dall'art. 45 del **Regolamento Emittenti** in forza del rinvio operato dall'art. 46

del **Regolamento Emittenti**. L'art. 46 disciplina l'OPA da consolidamento della partecipazione nella società quotata a seguito di acquisto diretto ed indiretto; l'art. 45 stabilisce che si verifica l'ipotesi della partecipazione indiretta quando il patrimonio della società acquisita è in prevalenza costituito da partecipazioni in società quotate, precisando che si ha prevalenza quando il valore contabile delle partecipazioni rappresenta più di 1/3 dell'attivo patrimoniale ed è superiore ad ogni altra immobilizzazione iscritta.

Nel presente caso, l'**Offerente** detiene direttamente una partecipazione in **Nicolay** superiore alla soglia del 30%, ma, pur acquistando indirettamente il controllo di **ADFG** (a seguito dell'acquisto del controllo di **Acqua Italia**) non realizza la fattispecie di OPA da consolidamento poiché **ADFG** non annovera tra le partecipazioni prevalenti quella in **Nicolay**.

Si riportano di seguito due distinte figure nelle quali sono rispettivamente rappresentate le partecipazioni detenute dall'**Offerente** nell'**Emittente** ed in **Nicolay**, anteriormente al trasferimento da **Acea** all'**Offerente** della partecipazione in **Acqua Italia**, nonché la situazione posteriormente all'avvenuta esecuzione di detto trasferimento.

Figura 1

Struttura di controllo dell'Emittente e partecipazioni detenute dall'Offerente nell'Emittente ed in Nicolay anteriormente al trasferimento da Acea all'Offerente della Partecipazione in Acqua Italia

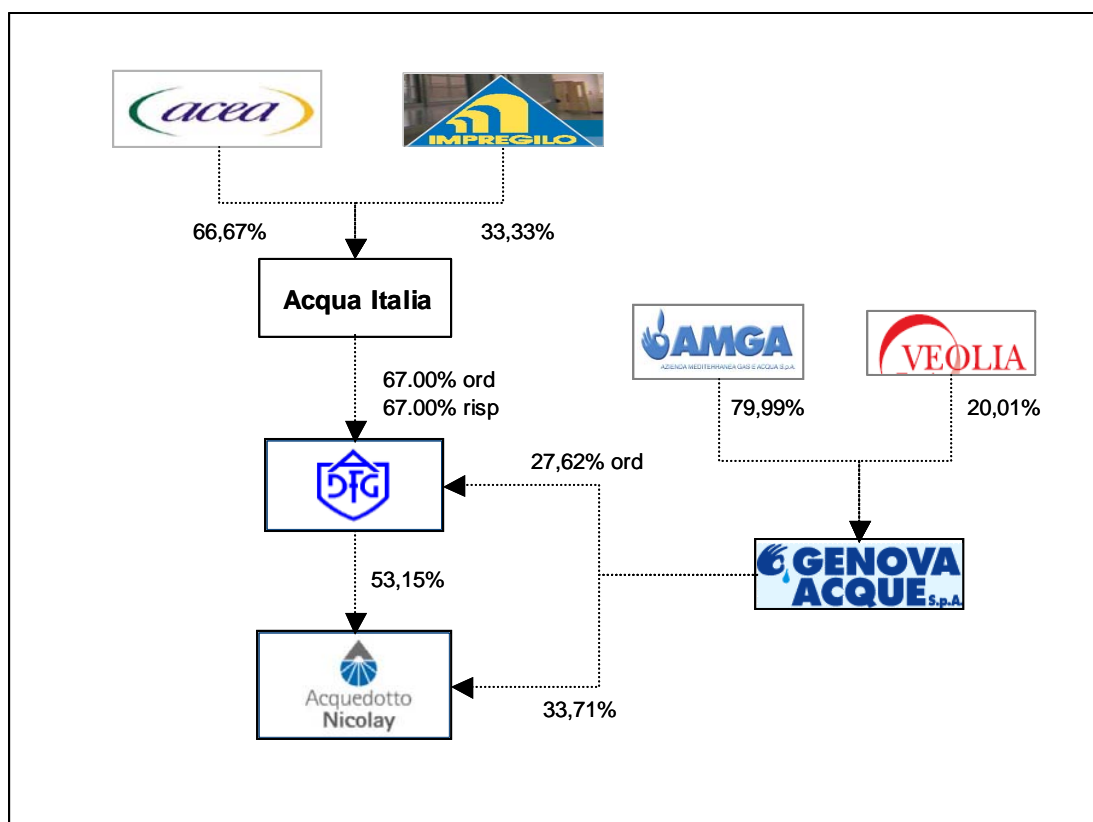
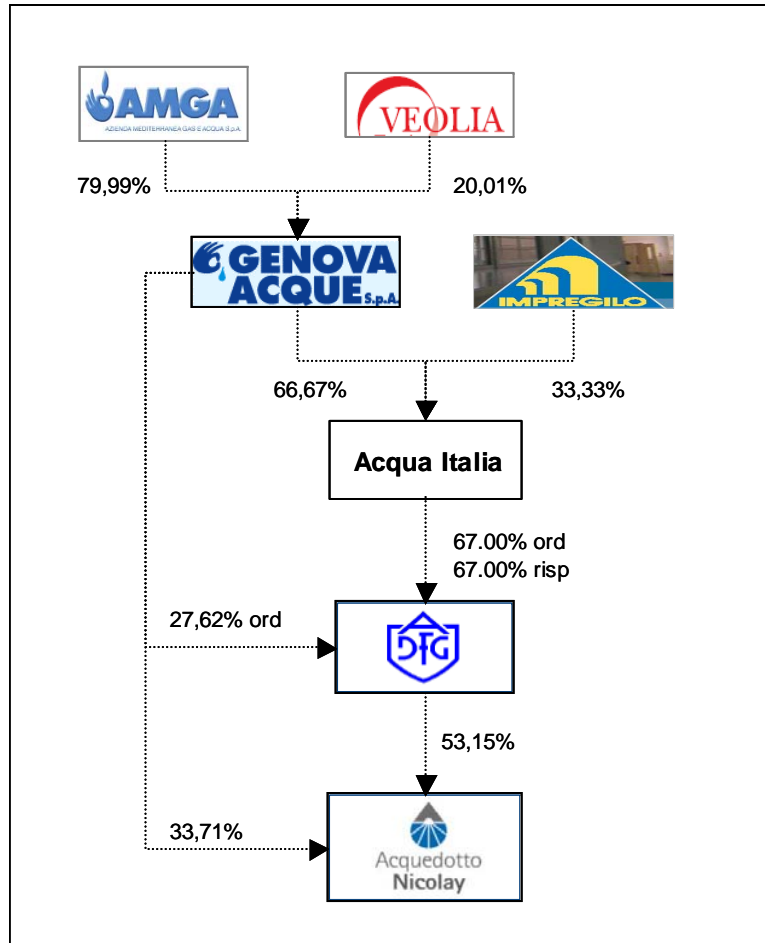


Figura 2

Struttura di controllo dell'Emittente e partecipazioni detenute dall'Offerente nell'Emittente ed in Nicolay posteriormente al trasferimento da Acea all'Offerente della Partecipazione in Acqua Italia



4. Adesioni all'Offerta

L'**Offerta**, rivolta indistintamente a tutti i possessori di **Azioni** a parità di condizioni, avrà durata dal 21 novembre 2005 al 12 dicembre 2005, estremi inclusi, dalle ore 8.00 alle ore 17.35 ("**Periodo di Adesione**"), salvo proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti. Il **Periodo di Adesione** è stato concordato con Borsa Italiana S.p.A..

L'adesione all'**Offerta** è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad ulteriori offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'art. 44 del **Regolamento Emittenti**; le adesioni saranno raccolte sul Mercato Telematico azionario e, pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda d'adesione .

L'**Offerente** si riserva la facoltà di modificare i termini dell'**Offerta** ai sensi dell'art. 43 del **Regolamento Emittenti**, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 37 del **Regolamento Emittenti** e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'**Offerta**, entro tre giorni prima della data prevista per la chiusura del **Periodo di Adesione**

A. AVVERTENZE

A1. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA.

L'efficacia dell'**Offerta**, in quanto offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del **TUF**, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia né al raggiungimento di una soglia minima di adesioni. Fermo restando quanto indicato al successivo paragrafo C6, l'**Offerta** è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di **Azioni** ordinarie dell'**Emittente**.

A2. COMUNICATO DELL'EMITTENTE.

Il comunicato dell'**Emittente** redatto ai sensi dell'articolo 103, terzo comma, del TUF e dell'articolo 39 del **Regolamento Emittenti** e contenente ogni dato o notizia significativi per l'apprezzamento dell'**Offerta** nonché la valutazione dell'**Emittente** sul prezzo offerto e sull'interesse che l'**Offerta** riveste per la società e i suoi azionisti, è riportato in appendice al presente **Documento di Offerta** ed è altresì diffuso al mercato in base ai termini ed alle condizioni previsti dall'articolo 103, terzo comma, del **TUF** e dall'articolo 39, secondo comma, del **Regolamento Emittenti**.

A3. DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLA VOLONTÀ DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF O DI RIPRISTINARE IL FLOTTANTE.

In relazione all'attuale detenzione da parte dell'**Offerente** di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'**Emittente**, ma non superiore al 98% del capitale sociale medesimo, l'**Offerente** dichiara sin d'ora la propria intenzione, qualunque sia l'esito dell'**Offerta**, di non promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF, conseguentemente, di ripristinare, entro 120 (centoventi) giorni dal 1° ottobre 2005, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso ciascuna delle seguenti modalità, in via, tra loro, concorrente e/o successiva e/o esclusiva, fatta salva l'individuazione di ulteriori modalità che consentano di raggiungere l'identico risultato di ripristinare il flottante:

- (i) mediante **Fusione** per incorporazione dell'**Offerente**, di **Acqua Italia** e dell'**Emittente** in Acquedotto Nicolay S.p.A. (**Nicolay**), società con azioni quotate all'MTA, controllata dall'**Offerente** in misura dell'86,85% del capitale, in parte indirettamente tramite l'**Emittente** in virtù del possesso di n. 7.132.050 azioni ordinarie corrispondenti a circa il 53,15% del capitale sociale di **Nicolay**, e parte direttamente in virtù del possesso di n. 4.523.000 azioni ordinarie corrispondenti al 33,70% del capitale sociale (vedasi in proposito il successivo paragrafo G)

Qualora la **Fusione** non fosse deliberata dalle Assemblee straordinarie delle Società coinvolte entro il termine di 120 giorni a decorrere dal 1° ottobre 2005, si procederà ad attuare il ripristino del flottante dell'**Emittente** mediante:

- (i) riallocazione, mediante collocamento privato, di parte delle **Azioni** detenute dall'**Offerente** alla data di conclusione dell'**Offerta**; e/o

- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'**Emittente**, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile.

A4. DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLA VOLONTÀ DI AVVALERSI DEL DIRITTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF.

Qualora a seguito dell'**Offerta**, l'**Offerente** venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'**Offerta**, una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'**Offerente** dichiara sin d'ora la propria intenzione di non esercitare il diritto di acquistare le **Azioni** residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF e, conseguentemente, di ripristinare, entro 120 (centoventi) giorni dal 1° ottobre 2005 un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, con le modalità descritte al precedente paragrafo A3.

A5. INDICAZIONI DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLO STATUTO DELL'EMITTENTE, IN MERITO AI DIRITTI DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN CASO DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE O DI RISPARMIO.

L'Emittente ha emesso n. 15.063.148 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,25 (di seguito **Azioni di risparmio**), prive del diritto di voto e privilegiate nel rimborso del capitale e nella ripartizione degli utili poiché alle stesse è riservato – ai sensi dell'articolo 31 comma 2 dello statuto – a valere sull'utile distribuibile al netto dell'accantonamento a riserva legale “ *il residuo verrà assegnato alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del 5% del valore nominale o della maggiore percentuale occorrente per conguagliare la eventuale differenza fra il dividendo privilegiato spettante alle azioni di risparmio e quello minore alle stesse assegnato nei due precedenti esercizi. L'ammontare restante, dopo tale assegnazione alle azioni di risparmio, verrà ripartito, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, tra le azioni ordinarie e le azioni di risparmio nella misura per ciascuna categoria occorrente perché alle azioni di risparmio venga ad essere attribuito un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello attribuito alle azioni ordinarie, del due per cento del valore nominale*”.

L'**Offerente** è indirettamente titolare, in ragione del controllo di **Acqua Italia**, di n. 10.092.310 **Azioni di Risparmio** dell'**Emittente**.

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 dello statuto dell'Emittente “*Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'Azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità, ivi incluso il rapporto di conversione, deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni*”.

In ordine alle implicazioni della presente Offerta sulle disposizioni statutarie richiamate si osserva quanto segue:

- circa la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie, in ragione della esiguità del flottante disponibile sul mercato (che potrà ulteriormente ridursi in esito alla presente Offerta), l'**Offerente** si è impegnato (paragrafi A3 e A4) a ripristinare un livello di flottante sufficiente a garantire la regolarità delle negoziazioni ;
- circa le **Azioni di Risparmio**, tenuto conto dell'impegno di cui sopra dal quale ne consegue il mantenimento in quotazione delle azioni ordinarie, il relativo volume disponibile sul mercato è sufficiente a garantire il regolare svolgimento delle negoziazioni; tale situazione non verrà meno in quanto non è intenzione dell'**Offerente** promuovere Offerte di acquisto

volontarie, né ricorrono i presupposti normativi per l'avvio di Offerte Obbligatorie sulle **Azioni di Risparmio** ;
conseguentemente la presente procedura di Offerta non determina l'insorgenza in capo ai portatori delle **Azioni di Risparmio** del diritto di conversione delle medesime in azioni ordinarie, prevista dalla richiamata norma statutaria.

A6. OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELL'OFFERENTE NELL'EMITTENTE.

Non è prevista alcuna operazione di fusione per incorporazione dell'**Offerente** nell'**Emittente**.

Nonostante alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta** nessuna decisione sia stata deliberata dagli organi sociali competenti, **l'Offerente** e **Amga**, coerentemente con i programmi perseguiti (si vedano i successivi paragrafi G2. e G3.), hanno intenzione di procedere ad una articolata operazione di riorganizzazione da attuarsi mediante la fusione per incorporazione dell'**Offerente**, di **Acqua Italia** e dell'**Emittente** in **Nicolay** (di seguito la **Fusione**). La **Fusione**, in relazione ai prevedibili rapporti di cambio, comporterà una riduzione della partecipazione di controllo di **Amga** in **Nicolay** al di sotto della soglia attualmente esistente e pari al 86,85%.

Al riguardo, si precisa peraltro che ogni decisione relativa alla **Fusione** dell'**Offerente** e dell'**Emittente** sarà assunta dalle assemblee straordinarie dei soci dell'**Offerente**, dell'**Emittente**, di **Acqua Italia** e di **Nicolay**, dietro proposta dei rispettivi Consigli di Amministrazione che, alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, non sono ancora stati convocati per deliberare su tale argomento .

A7. RISCHIO DI SCARSITA' DEL FLOTTANTE POST OFFERTA.

In considerazione della già limitata percentuale di capitale sociale dell'**Emittente** detenuta dal mercato alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, della composizione dell'azionariato dell'**Emittente** (si veda il successivo paragrafo B2.3), del fatto che l'**Offerente** in oggi già detiene oltre il 90% (94,62%) delle **Azioni**, e che in esito della presente **Offerta** tale flottante potrebbe ulteriormente ridursi, si conferma che non è intenzione dell'**Offerente** perseguire la revoca delle Azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Circa la prospettata **Fusione** per incorporazione nel **Nicolay** (prevista al precedente paragrafo A3), che darebbe luogo alla assegnazione in concambio agli azionisti dell'**Emittente** di azioni **Nicolay** negoziate sul MTA gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., qualora, a seguito di tale operazione si determinasse un'entità del flottante delle azioni **Nicolay** inferiore a quella prevista per assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, **Amga** (quale azionista di controllo di **Nicolay**, come tale rinveniente dalla Fusione) ha manifestato la propria intenzione di procedere ad una adeguata implementazione del flottante mediante collocamento privato di parte delle azioni **Nicolay** detenute in esito alla **Fusione**, e/o mediante un aumento di capitale di **Nicolay** con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c.

Infatti, in esito ad ipotizzabili rapporti di concambio della **Fusione**, le partecipazioni in **Nicolay** rinvenienti ad **Amga**, **Impregilo** e **Compagnie Générale Des Eaux S.c.A.** potrebbero non registrare una diluizione adeguata ad assicurare la presenza sul mercato di un flottante sufficiente al regolare andamento delle negoziazioni.

Qualora l'ipotizzata **Fusione** non avesse luogo, come precisato al precedente paragrafo A3, l'**Offerente** è impegnato a ripristinare il flottante dell'**Emittente**, nei termini di legge, mediante collocamento privato di parte delle **Azioni** detenute alla data di conclusione dell'**Offerta**, e/o mediante un aumento di capitale dell'**Emittente** con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c.

A8. ALTERNATIVE PER GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.

Gli azionisti dell'Emittente hanno le seguenti alternative:

- (i) *aderire all'Offerta*: in tal caso gli azionisti dell'**Emittente** riceveranno Euro 6,342 per ciascuna Azione da essi portata in adesione all'**Offerta**;
- (ii) *non aderire all'Offerta*: in tal caso gli azionisti dell'**Emittente** rimarranno titolari delle **Azioni** non portate in adesione all'**Offerta**.

A9. FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.

La promozione dell'Offerta da parte dell'Offerente è finanziata mediante il ricorso a linee di credito bancario per complessivi Euro 8.000.000,00 circa, sufficienti a sostenere l'esborso relativo all'acquisto delle Azioni, nonché le spese inerenti all'operazione

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.

B1. L'OFFERENTE.

B1.1 DENOMINAZIONE SOCIALE, FORMA GIURIDICA E SEDE SOCIALE.

La denominazione sociale dell'**Offerente** è "Genova Acque Società di servizi idrici per Azioni". L'**Offerente** è una società per azioni, ha la propria sede sociale in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo n. 7 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 03832100105 .

B1.2 COSTITUZIONE E DURATA.

L'**Offerente** è stata costituita in data 19 ottobre 1999 ed ha durata sino al 31 dicembre 2050.

B1.3 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO E FORO COMPETENTE.

L'**Offerente** è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Il foro competente per la risoluzione di controversie tra gli azionisti dell'**Offerente** ovvero tra gli azionisti dell'**Offerente** e l'**Offerente** è quello di Genova.

B1.4 CAPITALE SOCIALE.

Il capitale sociale dell'**Offerente** è pari ad Euro 227.063.775,64 i.v. ed è suddiviso in n. 436.661.107 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

L'**Offerente** non ha emesso categorie speciali di azioni ovvero altri strumenti finanziari che siano forniti di particolari diritti amministrativi o patrimoniali. L'**Offerente** non ha emesso azioni né altri strumenti finanziari che siano quotati presso alcun mercato regolamentato.

B1.5 PRINCIPALI AZIONISTI.

Il capitale sociale dell'**Offerente** è detenuto da **Amga** nella misura del 80% circa (pari a n. 349.290.000 azioni , di cui n. 10.000 tramite la propria controllata Idrotigullio S.p.A.) e da Compagnie Générale des Eaux nella restante parte (20%) pari a n. 71.241.240 azioni ordinarie.

Il gruppo di società facenti capo ad **Amga** opera in Italia (e, in particolare, in Liguria, Lazio, Campania, Basilicata, Piemonte, Marche e Toscana) ed esercita le seguenti attività: distribuzione di gas, acquisto e vendita di gas e di energia elettrica, gestione del ciclo integrato delle acque, produzione di energia elettrica nonché posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione. Il Comune di Genova detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione di controllo nel capitale sociale di **Amga**.

B1.6 ORGANI SOCIALI.

Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale dell'**Offerente**, l'**Offerente** è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 membri. I membri del consiglio di amministrazione dell'**Offerente** sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Il consiglio di amministrazione dell'**Offerente** in carica alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta** è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria dell'**Offerente** in data 30 aprile 2003 e scadrà alla data dell'assemblea ordinaria dell'**Offerente** convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato.

I membri del consiglio di amministrazione dell'**Offerente** sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giovanni Domenichini	Roma	5 gennaio 1948
Consigliere e Amministratore Delegato	Roberto Bazzano	Cairo Montenotte	1 febbraio 1944
Consigliere	Marco Venturini	Torino	19 aprile 1965
Consigliere	Luigi Luzzati	Genova	29 settembre 1953
Consigliere	Mario Rosario Mazzola	Palermo	29 ottobre 1953

Ai fini della carica assunta, i membri del consiglio di amministrazione dell'**Offerente** hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'**Offerente**. Il consiglio di amministrazione dell'**Offerente** non ha delegato alcuna delle proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo.

Collegio sindacale.

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale dell'**Offerente**, l'assemblea dei soci dell'**Offerente** nomina un collegio sindacale composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti. I membri del collegio sindacale dell'**Offerente** sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale dell'**Offerente** in carica alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta** è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria dell'**Offerente** in data 29 aprile 2005 e scadrà alla data dell'assemblea ordinaria dell'**Offerente** convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato.

I membri del collegio sindacale dell'**Offerente** sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giuseppe Lalla	Codogno	14 agosto 1942
Sindaco Effettivo	Pietro Perfumo	Genova	1 agosto 1946
Sindaco Effettivo	Ermanno Martinetto	Genova	11 settembre 1948
Sindaco Supplente	Silvio Sartorelli	Genova	7 aprile 1954
Sindaco Supplente	Alberto Solano	Genova	24 febbraio 1939

Ai fini della carica assunta, i membri del collegio sindacale dell'**Offerente** hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'**Offerente**.

B1.7 SINTETICA DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI SOCIETÀ CHE FA CAPO ALL'OFFERENTE.

All'**Offerente** non fa capo alcun gruppo di società. Essa è sottoposta alla direzione ed al coordinamento, di cui all'art. 2497 del codice civile, di **Amga**. Oltre alla **Partecipazione** ed alla titolarità diretta di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**, l'**Offerente** detiene la seguente partecipazione :

- n. 4.523.000 azioni ordinarie pari al 33,70% del capitale sociale di **Nicolay**, società controllata dall'**Emittente**;

B1.8 ATTIVITÀ.

L'**Offerente** è stata costituita in data 19 ottobre 1999 .

L'oggetto sociale primario dell'**Offerente** è definito dallo Statuto nel seguente modo:

A) La raccolta, trattamento e distribuzione di acqua per usi primari, industriali ed agricoli;

B) la raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche;

C) lo svolgimento di servizi e di attività nell'ambito della tutela ambientale;

D) la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica, anche da fonti rinnovabili, da destinare all'autoconsumo o alla vendita;

E) la gestione di servizi a rete.

La società può svolgere altresì attività complementari alle attività principali, nel settore idrico, ambientale, elettrico e dei servizi a rete."

L'Offerente svolge il servizio acquedottistico per circa il 50% della popolazione del Comune di Genova ed i servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue per l'intera Città - a seguito dell'affidamento ad **Amga** della gestione del SII nell'**ATO GENOVESE, Genova Acque** è diventato il gestore operativo in n. 29 Comuni appartenenti all'ATO, e supporta **Amga** nella progettazione, realizzazione, appalto, direzione degli investimenti previsti a carico del gestore **Amga** dal Programma degli Interventi relativo all'intero territorio dell'Ambito. **Genova Acque** è stata *salvaguardata* dall'ATO come gestore in possesso di requisiti di efficienza, efficacia ed economicità, a norma dell'art. 9 - comma 4, della Legge Galli.

B1.9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI.

I bilanci dell'**Offerente** relativi agli esercizi 2003 e 2004 sono stati oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. senza rilievi o richiami di informativa.

Ad oggi sono state predisposte le seguenti situazioni infrannuali successive al 31 dicembre 2004:

- situazione contabile trimestrale al 31 marzo 2005
- situazione contabile semestrale al 30 giugno 2005
- situazione contabile trimestrale al 30 settembre 2005.

Di seguito si illustra l'andamento economico e finanziario della società attraverso prospetti riclassificati di conto economico e di stato patrimoniale.

I dati sono in milioni di Euro

CONTO ECONOMICO	30/09/2005	30/09/2004	30/06/2005	31/12/2004	31/12/2003
Ricavi di vendita e prestazioni di servizi	43,594	37,658	29,284	53,998	46,561
Altri proventi	10,233	4,133	5,092	7,777	6,049
Totale ricavi e proventi	53,827	41,791	34,377	61,775	52,610
Acquisti di materiali	2,153	1,812	1,535	2,874	2,030
Acquisti di servizi esterni	24,494	15,263	15,511	23,017	18,081

Costi del personale	10,535	9,397	7,203	12,911	12,687
Altri costi operativi	4,531	4,757	3,390	5,841	4,279
Variazione delle rimanenze	(1,448)	0,020	(1,583)	0,691	(0,388)
Costi per lavori interni capitalizzati	(0,334)	(0,395)	(0,192)	(0,708)	(0,228)
Totale costi operativi	39,930	30,854	25,864	44,627	36,462
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	13,897	10,937	8,513	17,147	16,148
Ammortamenti	7,776	7,960	5,182	10,186	10,422
Svalutazioni e altri accantonamenti	0,321	0,261	0,421	0,618	0,420
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5,799	2,716	2,910	6,344	5,306
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	1,135	1,087	1,090	1,110	1,676
UTILE ORDINARIO	6,934	3,803	4,000	7,453	6,982
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	0,000	(0,004)	0,000	0,101	(0,018)
UTILE ANTE IMPOSTE	6,934	3,799	4,000	7,555	6,963
IMPOSTE	0,000	0,000	(1,625)	(3,020)	(3,250)
UTILE NETTO	6,934	3,799	2,375	4,535	3,714

I ricavi del periodo al 30 settembre 2005 si incrementano del 29% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio per effetto dell'incremento dei ricavi di vendita dovuto all'approvazione della tariffa prevista a Piano d'Ambito e all'avvio della gestione idrica anche ai Comuni precedentemente autogestiti e per effetto dell'incremento degli altri ricavi dovuto all'implementazione degli investimenti di Ambito realizzati da Genova Acque per conto di Amga.

Dal lato dei costi, la crescita del perimetro di intervento alle nuove realtà comunali acquisite e la realizzazione degli investimenti di ambito ha comportato un incremento dei costi della produzione sia con riferimento ai costi esterni sia con riferimento ai costi del personale.

Nel complesso il Margine Operativo Lordo si è incrementato di Euro 2.959.000 arrivando a Euro 13.897.000 nel periodo chiuso al 30 settembre 2005. Tale incremento si è sostanzialmente trasferito anche a livello di Utile Operativo, pari a Euro 5.799.000 con un incremento di Euro 3.083.000, e di Utile Ante Imposte, pari a Euro 6.934.000 con un incremento di Euro 3.135.000.

I dati sono in milioni di Euro

STATO PATRIMONIALE	30/09/2005	30/06/2005	31/12/2004	31/12/2003
Attività tecniche immobilizzato	170,198	171,546	175,061	179,720
Partecipazioni Finanziarie	112,382	50,628	50,628	50,628
CAPITALE IMMOBILIZZATO	282,580	222,174	225,689	230,348
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	18,396	15,182	23,576	15,919
CAPITALE INVESTITO	300,976	237,355	249,264	246,266
TFR	(5,248)	(5,246)	(5,070)	(4,814)
CAPITALE INVESTITO NETTO	295,728	232,110	244,195	241,452
PATRIMONIO NETTO	248,975	244,415	243,350	240,126
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	46,754	(12,305)	0,844	1,326
Debiti Finanziari	87,994	0,994	0,994	1,439
Crediti Finanziari	(41,179)	(12,818)	0,000	0,000
Disponibilità Liquide	(0,061)	(0,482)	(0,150)	(0,112)

Si osserva che al 30 settembre 2005 l'**Offerente** dispone una posizione finanziaria netta a debito nei confronti del sistema bancario di Euro 46.754.000 contro un valore a credito di Euro 12.305.000 al 30 giugno 2005. Nel confronto con la situazione al 30 giugno, al 30 settembre del presente esercizio la Posizione Finanziaria Netta è condizionata dal pagamento di Euro 61.024.000 nei confronti di ACEA per l'acquisizione del 66,67% di Acqua Italia. L'acquisizione del controllo di Acqua Italia ha comportato altresì l'estinzione da parte di Genova Acque dei debiti finanziari intercompany fra ACEA e Acqua Italia. A fronte degli impegni finanziari sopra menzionati e di quelli che si prevede di fronteggiare a seguito dell'OPA è stato stipulato un prestito con Banca Intesa per Euro 87.000.000 che spiega l'incremento dei debiti finanziari avvenuto nell'ultimo trimestre del presente esercizio. Genova Acque vanta inoltre crediti finanziari per Euro 41.179.000 costituiti da Euro 23.859.000 nei confronti della controllata Acqua Italia, e da Euro 17.320.000 nei confronti della controllante AMGA derivante dal rapporto di cash pooling.

Al netto dell'esborso finanziario di Euro 61.024.000, che spiega quasi completamente la variazione della Posizione Finanziaria Netta dal 30 giugno al 30 settembre del presente esercizio, si è quindi registrato un miglioramento della situazione finanziaria rispetto alla situazione al 31 dicembre 2004. Il miglioramento è attribuibile al positivo andamento della gestione economica ed alla contrazione del capitale circolante netto.

B1.10 ANDAMENTO RECENTE.

Fatto salvo il finanziamento bancario acceso al servizio dell'acquisto della Partecipazione, dalla data del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 alla data di pubblicazione del Documento di Offerta non si sono verificati fatti di rilievo suscettibili di incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

B2. L'EMITTENTE.

B2.1 DENOMINAZIONE SOCIALE, FORMA GIURIDICA E SEDE SOCIALE.

La denominazione sociale dell'**Emittente** è "Acquedotto De Ferrari Galliera". L'Emittente è una società per azioni, ha la propria sede sociale in Genova, Piazza della Vittoria n. 11/A, ed è iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 00251150108.

Le azioni ordinarie e le azioni di risparmio dell'**Emittente** sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

B2.2 CAPITALE SOCIALE.

Il capitale sociale sottoscritto e versato dell'**Emittente** è pari ad Euro 9.360.000 ed è suddiviso in n. 22.376.852 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna nonché in n. 15.063.148 **Azioni di Risparmio** di identico valore nominale.

Oltre alle **Azioni di risparmio** l'Emittente non ha emesso altri strumenti finanziari che siano forniti di particolari diritti amministrativi o patrimoniali.

B2.3 PRINCIPALI AZIONISTI.

Sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, del **TUF** e degli articoli 117 e seguenti del **Regolamento Emittenti** alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, i seguenti soggetti risultano detenere una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dell'**Emittente**:

Dichiarante	Azionista Diretto	Numero di azioni ordinarie	% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie
Comune di Genova	Acqua Italia	14.992.733	67,001%
	Genova Acque società di servizi idrici per azioni	6.181.448	27,624%
	ADFG (azioni proprie)	80.000	0.358%
			94,983%

B2.4 ORGANI SOCIALI.

Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale dell'**Emittente**, l'**Emittente** è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 10. I membri del consiglio di amministrazione dell'**Emittente** sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione dell'**Emittente**, in carica alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'**Emittente** in data 4 novembre 2005, che ha stabilito in 5 il numero dei membri del consiglio di amministrazione dell'**Emittente**, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria dell'**Emittente** convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2007 .

I membri del consiglio di amministrazione dell'**Emittente** sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giuseppe Anfossi	Genova	16 luglio 1939
Consigliere e Amministratore	Gianluigi Devoto	Genova	16 agosto 1950
Delegato			
Consigliere	Valter Pallano	Genova	8 aprile 1963
Consigliere	Armando Manzoni	Genova	13 marzo 1948
Consigliere	Roberto Roascio	Cuneo	19 ottobre 1947

Ai fini della carica assunta, i membri del consiglio di amministrazione dell'**Emittente** hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'**Emittente**. Il consiglio di amministrazione dell'**Emittente** non ha delegato alcuna delle proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale dell'**Emittente**, il collegio sindacale dell'**Emittente** è composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti. I membri del collegio sindacale dell'**Emittente** sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale dell'**Emittente** in carica alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta** è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'**Emittente** in data 4 novembre 2005 con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria dell'**Emittente** convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2007.

I membri del collegio sindacale dell'**Emittente** sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giuseppe Lalla	Codogno	14 agosto 1942
Sindaco Effettivo	Pietro Perfumo	Genova	1 agosto 1946
Sindaco Effettivo	Ermanno Martinetto	Genova	11 settembre 1948
Sindaco Supplente	Silvio Sartorelli	Genova	7 aprile 1954
Sindaco Supplente	Alberto Solano	Genova	24 febbraio 1939

Ai fini della carica assunta, i membri del collegio sindacale dell'**Emittente** hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'**Emittente**.

B2.5 Andamento recente e prospettive.

Conto Economico consolidato

I primi nove mesi del 2005 chiudono con un risultato economico lordo di Euro 6.988.000 contro Euro 5.973.000 dei primi nove mesi del 2004 (entrambi i dati sono determinati secondo i principi IAS/IFRS). Il motivo del miglioramento del risultato è correlato alla variazione positiva dei ricavi della gestione caratteristica (+14,7% rispetto ai primi nove mesi del 2004) dovuta principalmente all'aggiornamento delle tariffe idriche, che erano ferme dall'esercizio 2002, determinato dall'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova nel corso del 2004.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30/09/2005 IAS/IFRS	30/09/2004 IAS/IFRS	30/06/2005 IAS/IFRS	30/06/2005 Principi contabili italiani	30/06/2005 Rettifiche IAS/IFRS
<i>Milioni di Euro</i>					
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	25.030	21.831	16.216	16.216	0.000
Altri ricavi e proventi	0.813	1.196	0.654	0.654	0.000
TOTALE RICAVI	25.843	23.027	16.870	16.870	0.000
COSTI OPERATIVI					
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(8.338)	(6.640)	(5.313)	(5.134)	(0.179)
Costo del lavoro	(7.897)	(7.670)	(5.301)	(5.284)	(0.017)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	1.076	0.888	0.816	0.816	0.000
Totale costi operativi	(15.159)	(13.422)	(9.798)	(9.602)	(0.196)
RISULTATO OPERATIVO LORDO/EBITDA	10.684	9.605	7.072	7.268	(0.196)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(2.830)	(2.725)	(1.782)	(2.452)	0.670
RISULTATO OPERATIVO NETTO/EBIT	7.854	6.880	5.290	4.816	0.474
Proventi (oneri) finanziari netti	0.470	0.460	0.328	0.449	(0.121)
Risultato delle partecipazioni	0.166	(0.029)	0.116	0.100	0.016
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	8.490	7.311	5.734	5.365	0.369
Imposte sul reddito	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	8.490	7.311	5.734	5.365	0.369
Utile attribuibile a terzi	1.502	1.338	1.106	0.970	0.136
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	6.988	5.973	4.628	4.395	0.233

Le prospettive economiche dell'**Emittente** con riferimento all'intero esercizio 2005 vedono un incremento del risultato economico rispetto all'esercizio 2004, anche se la crescita percentuale potrebbe risultare leggermente inferiore se calcolata su tutti i dodici mesi dell'esercizio rispetto a quella dei primi nove mesi; infatti questi ultimi hanno recepito l'incremento tariffario determinato dall'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova avente efficacia dal 1° luglio 2004.

Stato Patrimoniale Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/09/2005 IAS/IFRS	30/06/2005 IAS/IFRS	30/06/2005 Principi contabili italiani	30/06/2005 Riclassifiche IAS/IFRS	30/06/2005 Rettifiche IAS/IFRS
<i>Milioni di Euro</i>					
ATTIVO					
Attività non correnti					
Terreni e fabbricati	2.483	2.471	4.982	(2.293)	(0.218)
Impianti e macchinari	90.548	90.392	24.830	0.649	64.913
Attrezzature industriali	0.996	1.045	1.641	(0.796)	0.200
Altri beni	0.830	0.850	0.857		(0.007)
Investimenti immobiliari	2.197	2.223	0.000	2.440	(0.217)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.657	2.342	2.342		0.000
Beni gratuitamente devolvibili	12.953	13.046	17.129		(4.083)
Avviamento	2.836	2.836	1.419		1.417
Altre immobilizzazioni immateriali	0.434	0.423	0.471		(0.048)
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	1.050	1.000	0.966		0.034
Altre partecipazioni	0.010	0.010	0.010		0.000
Altre attività finanziarie	0.357	0.379	0.390	(0.011)	0.000
Attività per imposte anticipate	1.264	1.264	0.305		0.959
Altre attività correnti	0.302	0.301	0.301		0.000
Totale attività non correnti	118.917	118.582	55.643	(0.011)	62.950
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	20.754	17.455	17.455		0.000
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	13.772	14.828	13.851		0.977
Crediti commerciali e altri crediti	18.175	16.205	16.205		0.000
Rimanenze	2.205	2.268	2.268		0.000
Altre attività per imposte correnti	0.658	0.682	0.682		0.000
Altre attività	0.271	0.424	0.424		0.000
Totale attività correnti	55.835	51.862	50.885	0.000	0.977
TOTALE ATTIVO	174.752	170.444	106.528	(0.011)	63.927
PASSIVO					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	9.360	9.360	9.360		0.000
Altre riserve	49.104	49.017	40.267	(0.011)	8.761
Riserva IAS	37.321	37.321	0.000		37.321
Utile e perdite accumulati	(0.344)	(0.345)	0.000		(0.345)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.988	4.628	4.395		0.233
Patrimonio Netto del Gruppo	102.429	99.981	54.022	(0.011)	45.970
Capitale e riserve di terzi	12.885	12.819	7.343		5.476
Utile dell'esercizio di terzi	1.502	1.106	0.970		0.136
Patrimonio Netto di terzi	14.387	13.925	8.313	0.000	5.612
TOTALE PATRIMONIO NETTO	116.816	113.906	62.335	(0.011)	51.582
Passività non correnti					
Acconti	3.077	3.053	3.053		0.000
Debiti verso banche	0.014	0.014	0.014		0.000
Fondi richi ed oneri	0.545	0.521	17.618		(17.097)
Fondi per benefici ai dipendenti	4.168	4.098	4.717		(0.619)
Passività per imposte differite	30.253	30.278	0.217		30.061
Altre passività non correnti	0.000	0.000	0.000		0.000
Totale passività non correnti	38.057	37.964	25.619	0.000	12.345
Passività correnti					
Debiti verso banche	1.078	4.412	4.412		0.000
Debiti commerciali ed altri debiti	17.240	12.972	12.972		0.000
Passività per imposte correnti	0.986	0.441	0.441		0.000
Altre passività correnti	0.575	0.749	0.749		0.000
Totale passività correnti	19.879	18.574	18.574	0.000	0.000
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	174.752	170.444	106.528	(0.011)	63.927

Posizione Finanziaria Netta consolidata

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	30/09/2005 IAS/IFRS	30/06/2005 IAS/IFRS	30/06/2005 Principi contabili italiani	30/06/2005 Riclassifiche IAS/IFRS	30/06/2005 Rettifiche IAS/IFRS
<i>Milioni di Euro</i>					
Debiti verso banche a medio/lungo termine	0.014	0.014	0.014		0.000
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	0.014	0.014	0.014	0.000	0.000
Debiti verso banche a breve termine	1.078	4.412	4.412		0.000
Disponibilità liquide ed equivalenti	(20.754)	(17.455)	(17.455)		0.000
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	(13.772)	(14.828)	(13.851)		(0.977)
ATTIVITA' LIQUIDE A BREVE	(33.448)	(27.871)	(26.894)	0.000	(0.977)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(33.434)	(27.857)	(26.880)	0.000	(0.977)

Prospettive

Con riferimento alle azioni di sviluppo per linee esterne, il contesto normativo, reintroducendo gli istituti della società “*in house*” e della *società mista*, ha favorito soggetti controllati dagli enti pubblici locali. Il cambio dell’azionista di riferimento con il coinvolgimento di soggetti di matrice mista pubblico-privata, quale è il socio di controllo dell’**Offerente (Amga)**, che ha ricevuto in affidamento la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nell’ambito territoriale ottimale (di seguito, **ATO GENOVESE**) della Provincia di Genova, bacino nel quale opera altresì l’**Emittente** e la società controllata **Nicolay**, nonché altre società partecipate da **Amga** (la quale è titolare di partecipazioni acquisite mediante gara nelle regioni di Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e Marche), potrà consentire all’Emittente di partecipare attivamente alle iniziative di sviluppo promosse dalla controllante **dell’Offerente Amga**.

L’**Offerente** rappresenta il principale soggetto operativo di cui di avvale **Amga** per la gestione del SII **nell’ATO GENOVESE**, sia per la ordinaria conduzione delle attività che per la progettazione, realizzazione, appalto e direzione degli investimenti previsti dal Programma degli Interventi approvato dall’Autorità d’Ambito.

L’acquisizione dell’**Emittente** è il risultato delle iniziative di sviluppo del socio di controllo dell’**Offerente (Amga)** il quale, al fine di consentire all’**Emittente** di riprendere il percorso di sviluppo proprio di una società storica nel mercato dei servizi idrici in Italia, ne manterrà, per quanto possibile la quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e la utilizzerà quale strumento di consolidamento e di sviluppo dell’attività di gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Genova.

A tal proposito, si ricorda che il socio di controllo dell’**Offerente (Amga)** costituisce uno dei principali operatori a livello nazionale nel settore dei Servizi Idrici Integrati con circa tre milioni di abitanti serviti, buona parte dei quali già frutto di un’espansione territoriale la quale include, oltre all’affidamento **dell’ATO Genovese**, l’acquisizione di diverse partecipazioni, fra le quali quelle nelle seguenti società: Nuove Acque S.p.A. (ATO Alto Valdarno), ASA S.p.A. (ATO Toscana Costa), AMAT S.p.A. (Imperia), ACOS S.p.A. (Novi Ligure), ASP S.p.A. (ATO Astigiano Monferrato), AGAM S.p.A. (Monza), ASMT S.p.A. (Tortona), ATENA S.p.A. (Vercelli), ASTEA S.p.A. (Osimo e Recanati) nonché, congiuntamente con SMAT S.p.A. di Torino, di Società Acque Potabili S.p.A., la quale vanta anch’essa alcune concessioni per la gestione della distribuzione di acqua potabile nel territorio **dell’ATO GENOVESE** ed in ambiti territoriali contigui.

In conclusione, l'integrazione sotto il controllo di un unico soggetto della sostanziale totalità delle attività di gestione del servizio idrico integrato **nell'ATO Genovese** consentiranno rilevanti azioni di contenimento dei costi e di sviluppo dell'**Emittente** e della sua controllata **Nicolay** con il conseguente incremento dei livelli di redditività ed il posizionamento in linea con la fascia più elevata della *best practice* del mercato di riferimento.

Con riguardo al risultato atteso dell'esercizio in corso si prevede che ci sarà un aumento rispetto al risultato registrato nell'esercizio precedente.

B3. GLI INTERMEDIARI.

L'intermediario incaricato dall'**Offerente** del coordinamento della raccolta delle adesioni attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, in conformità a quanto previsto dall'articolo 40, settimo comma, del **Regolamento Emittenti** e dall'articolo 4.1.20 del Regolamento di Borsa, è UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede a Milano, via Tommaso Grossi, 10 (di seguito, l'**Intermediario Incaricato**).

L'**Intermediario Incaricato** opera per il tramite di tutti gli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (di seguito, gli **Intermediari Depositari**), direttamente o per il tramite di un intermediario che svolga l'attività di negoziazione.

Presso l'**Intermediario Incaricato** sono disponibili copia del presente **Documento d'Offerta** e dei documenti indicati nel successivo paragrafo N.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE.

C1. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.

L'**Offerta** ha ad oggetto n. 1.202.671 azioni ordinarie Acquedotto De Ferrari Galliera, del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, emesse ed interamente liberate alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, pari alla totalità delle **Azioni** dell'**Emittente** attualmente in circolazione di cui l'**Offerente** non ha la titolarità.

Le **Azioni** dovranno essere libere da vincoli, gravami di ogni genere e natura - reali, obbligatori e personali – oltretutto liberamente trasferibili all'**Offerente** e dovranno avere godimento regolare.

C2. PERCENTUALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI RISPETTO ALL'INTERO CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.

Le n. 1.202.671 **Azioni** oggetto dell'**Offerta** rappresentano circa il 5,37% del capitale sociale dell'**Emittente** costituito da azioni ordinarie.

L'**Emittente** non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrants* o strumenti finanziari diversi dalle **Azioni**.

C3. AUTORIZZAZIONI.

L'**Offerta** non è soggetta ad alcuna autorizzazione.

Si precisa, peraltro, che in data 1 agosto 2005, l'**Offerente** ha comunicato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiana, ai sensi dell'articolo 16, primo comma, della Legge 287/1990, l'operazione di concentrazione rappresentata dall'acquisto della **Partecipazione** in base ai termini ed alle condizioni previsti nel **Contratto di Compravendita**. In data 19 settembre 2005, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiana ha comunicato, ai sensi dell'articolo 16, quarto comma, della Legge 287/1990, di aver deliberato, in data 14 settembre 2005, di non procedere all'avvio dell'istruttoria in relazione all'operazione di concentrazione contemplata nel **Contratto di Compravendita** in quanto la stessa non darebbe luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

C4. MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA.

C4.1 PERIODO DI ADESIONE.

Il periodo di adesione all'**Offerta**, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio il 21 novembre 2005 e terminerà il 12 dicembre 2005 (inclusi) (di seguito, il **Periodo di Adesione**), salvo proroga ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'adesione all'**Offerta** potrà avvenire in ciascun giorno di borsa aperta compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8.00 e le ore 17.35.

C4.2 MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE.

L'adesione all'**Offerta** è irrevocabile salvo quanto previsto dall'articolo 44, ottavo comma, del **Regolamento Emittenti** che prevede la revocabilità delle adesioni all'**Offerta** a seguito della pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

Le **Azioni** sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dal combinato disposto dell'articolo 81 del **TUF**, dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e del regolamento di attuazione del **TUF** adottato da Consob con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998 come successivamente modificato.

Coloro che intendono aderire all'**Offerta** devono essere titolari di **Azioni** dematerializzate regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli **Intermediari Depositari** e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di aderire all'**Offerta**, ai sensi dell'articolo 4.1.20, secondo comma, del Regolamento di Borsa. Tutti gli **Intermediari Depositari** devono, quindi, far pervenire le adesioni all'**Intermediario Incaricato**, direttamente o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana (di seguito, l'**Intermediario Negoziatore**), mediante inserimento delle relative proposte di negoziazione. Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di alcuna scheda di adesione. I titolari di **Azioni** non dematerializzate che intendono aderire all'**Offerta** dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati azionari ad un **Intermediario Depositario** per la contestuale dematerializzazione (con accredito in un conto titoli intestato al soggetto aderente e da questi acceso presso un **Intermediario Depositario**).

Le **Azioni** dovranno essere liberamente trasferibili all'**Offerente** e libere da vincoli di ogni genere e natura.

Le adesioni all'**Offerta** da parte di soggetti minori o di soggetti affidati a tutori o curatori effettuate da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, dovranno essere accompagnate dall'autorizzazione del giudice tutelare; in mancanza di tale autorizzazione tali adesioni saranno accettate con riserva e non saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'**Offerta** ed il pagamento delle relative **Azioni** avverrà solo una volta ottenuta l'autorizzazione del giudice tutelare.

Potranno essere portate in adesione all'**Offerta** solo **Azioni** che al momento dell'adesione risultino regolarmente iscritte e disponibili in un conto titoli intestato al soggetto aderente all'**Offerta** acceso presso un intermediario che aderisce al sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli S.p.A..

In particolare i titoli rinvenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portati in adesione all'**Offerta** solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

C5. COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA.

C5.1 COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE ADESIONI.

Durante il **Periodo di Adesione**, l'*Intermediario Incaricato* comunicherà giornalmente a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, lettera c), del **Regolamento Emittenti**, i dati relativi alle adesioni pervenute ed alle **Azioni** complessivamente depositate. La Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione di tali dati mediante apposito avviso.

C5.2 INFORMAZIONI AL PUBBLICO.

I risultati definitivi dell'**Offerta** saranno pubblicati a cura dell'**Offerente**, ai sensi dell'articolo 41, quinto comma, del **Regolamento Emittenti**, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al successivo paragrafo M., entro il giorno antecedente la **Data di Pagamento** (come definita al successivo paragrafo F1.).

C6. MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA.

L'**Offerta** è promossa esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, unico mercato di trattazione delle Azioni.

L'adesione all'**Offerta** da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'**Offerta** verificare l'esistenza e l'applicabilità di tali disposizioni rivolgendosi a propri consulenti e conformarsi alle disposizioni stesse prima dell'adesione all'**Offerta**.

L'**Offerta** è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle **Azioni**. L'**Offerta** non è stata, non è e non sarà promossa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia, nonché in qualsiasi altro stato nel quale non sia consentito promuovere l'**Offerta** in assenza di specifiche autorizzazioni delle competenti autorità (collettivamente, gli *Stati Esclusi*), né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il telefax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Esclusi, né in alcun altro modo.

Pertanto, nessuna copia del presente **Documento d'Offerta** e/o di qualsiasi diverso documento che l'**Offerente** dovesse rendere disponibile in relazione all'**Offerta** può o potrà essere inviata, trasmessa o distribuita negli *Stati Esclusi*. Chiunque riceva copia del presente **Documento d'Offerta** (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, intermediari finanziari, depositari, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà in alcun modo inviarlo, trasmetterlo o distribuirlo negli *Stati Esclusi*, né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di natura simile in relazione all'**Offerta**. Chiunque si trovi in possesso di copia dei documenti sopra indicati si deve astenere dall'inviarli, trasmetterli o distribuirli negli *Stati Esclusi* nonché dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale di qualunque natura degli *Stati Esclusi* per qualsiasi fine collegato all'**Offerta**.

Il presente **Documento d'Offerta** non costituisce (e non potrà essere interpretato quale) un'offerta rivolta a soggetti residenti negli *Stati Esclusi*. Saranno accettate solo adesioni all'**Offerta** effettuate nel rispetto delle limitazioni di cui sopra.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE.

D1. INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DEL POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO.

Alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, l'**Offerente** è proprietaria direttamente e/o indirettamente di n. 21.254.181 azioni ordinarie dell'**Emittente** che rappresentano circa il 94,98% del capitale sociale dell'**Emittente**.

D2. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, USUFRUTTO O PEGNO SU STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE, OVVERO DI ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI.

L'**Offerente** non ha sottoscritto alcun contratto di riporto, usufrutto o pegno sulle **Azioni** di cui è proprietario e non ha assunto ulteriori impegni in relazione a tali **Azioni**, né direttamente né indirettamente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE.

E1. INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E DEI CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE.

Il corrispettivo offerto dall'**Offerente** per ciascuna **Azione** che sarà portata in adesione all'**Offerta** è pari ad Euro 6,342 (di seguito, il **Corrispettivo**). Il controvalore massimo complessivo dell'**Offerta** calcolato sulla totalità delle **Azioni** oggetto dell'**Offerta** stessa è pertanto pari ad Euro 7.627.339,48.

Il **Corrispettivo**, che sarà interamente corrisposto in contanti, si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'**Offerente**. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico dei soggetti aderenti all'**Offerta**.

Il **Corrispettivo** è stato determinato applicando il criterio legale previsto dall'articolo 106, secondo comma, del **TUF** che prevede che l'offerta pubblica di acquisto di azioni quotate sia promossa ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni degli ultimi dodici mesi e (ii) il prezzo più elevato pattuito negli ultimi dodici mesi dall'**Offerente** per l'acquisto delle azioni medesime.

Il **Corrispettivo** è infatti pari alla media aritmetica tra:

- il prezzo medio ponderato di mercato delle **Azioni** nei dodici mesi precedenti il 07 luglio 2005, pari a Euro 6,46 per Azione,

dove gli ultimi dodici mesi sono stati calcolati a ritroso dal giorno di borsa aperta antecedente il 7 luglio 2005, data in cui è stato diffuso al mercato un comunicato contenente una breve descrizione

dei termini e delle condizioni dell'operazione che avrebbe portato l'**Offerente** all'acquisto della **Partecipazione** e degli elementi essenziali dell'**Offerta**; e

- il prezzo pagato dall'**Offerente** per l'acquisto della **Partecipazione**, pari a Euro 6,22 per Azione.

Si osserva che l'**Offerente** non ha acquisito direttamente la partecipazione nell'**Emittente**, ma ha acquistato la **Partecipazione** di controllo in **Acqua Italia** (pari al 66,67% del capitale sociale) a sua volta controllante dell'**Emittente** in ragione del possesso di 67% del capitale sociale ordinario di quest'ultima. **Acqua Italia** ha acquistato la partecipazione nell'**Emittente** mediante Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità delle **Azioni** e delle **Azioni di Risparmio** dell'**Emittente** conclusasi in data 20 marzo 2000 con l'apporto di n. 14.896.733 **Azioni** e n. 9.558.403 **Azioni di Risparmio**. Il prezzo offerto in sede di OPA è stato pari ad € 6,72 per le **Azioni** ed € 2,33 per le **Azioni di Risparmio**.

La partecipazione detenuta da Acqua Italia nell'Emittente rappresenta più di un terzo dell'attivo patrimoniale ed è superiore ad ogni altra immobilizzazione iscritta. Conseguentemente ricorrono i presupposti del consolidamento della partecipazione in società quotata di cui all'art. 45 del Regolamento Emittenti.

Ciò premesso, ai fini della determinazione del prezzo più elevato pattuito negli ultimi dodici mesi dall'**Offerente** per l'acquisto delle azioni, è stato seguito il procedimento le cui fasi sono di seguito esplicitate.

Premessa

L'acquisto delle azioni dell'**Emittente** da parte dell'**Offerente** avviene indirettamente attraverso l'acquisto da **Acea** della **Partecipazione**, cioè di n. 5.474.200 azioni di **Acqua Italia** corrispondenti al 66,67% del capitale di **Acqua Italia**.

Lo Stato Patrimoniale di **Acqua Italia** al 31 dicembre 2004 è rappresentato nella tabella seguente:

ATTIVO	
Partecipazione nell'Emittente	€ 128.042.186
Crediti tributari	€ 1.294.054
Crediti verso controllate per dividendi deliberati	€ 2.709.431
Crediti verso controllante	€ 174.695
Depositi bancari	€ 47.972
Totale Attivo	€ 132.268.338
PASSIVO	
Patrimonio Netto	€ 90.977.480
Debiti verso banche	€ 22.900.000
Debiti verso controllanti	€ 16.978.932
Debiti verso imprese controllate	€ 1.193.932
Altri debiti	€ 170.656
Ratei e risconti passivi	€ 47.338
Totale Passivo	€ 132.268.338

La partecipazione nell'**Emittente** detenuta da **Acqua Italia** è costituita da n. 14.992.733 azioni ordinarie, corrispondenti al 67,00% del capitale ordinario, e n. 10.092.310 azioni di risparmio, pari al 67,00% del capitale di risparmio.

Determinazione del prezzo indirettamente pagato per azione ordinaria dell'Emittente

Il prezzo pattuito per il trasferimento della **Partecipazione** ammonta a Euro 61.024.000, come tale negoziato fra il venditore Acea ed Amga avendo a riferimento il valore di carico della Partecipazione in Acea .

Ai fini della determinazione del prezzo per azione indirettamente attribuito a ciascuna azione ordinaria dell'**Emittente** si è proceduto nel modo seguente:

- a) È stato definito il valore implicito attribuito al 100% delle azioni di **Acqua Italia** (il valore del capitale economico), pari Euro 91.536.000, come prodotto fra il numero totale di azioni **Acqua Italia** ed il prezzo per azione pagato dall'**Offerente** (rispettivamente n. 8.211.300 azioni e Euro 11,148 per azione) nell'acquisto della **Partecipazione**.

Prezzo pagato per la Partecipazione	€	61.024.000
Numero di azioni di Acqua Italia acquisite	n.	5.474.200
PREZZO PER AZIONE PAGATO AD ACEA	€	11.148
NUMERO DI AZIONI DI ACQUA ITALIA	n.	8.211.300
VALORE ATTRIBUITO AL 100% DELLE AZIONI	€	91.536.000

- b) È stata determinata la posizione finanziaria netta di **Acqua Italia** rettificando l'ammontare indicato nel bilancio al 31 dicembre 2004 con l'ammontare di dividendi ordinari distribuiti nell'anno 2005 sull'utile 2004 (stimati considerando l'utile netto al 31 dicembre 2004 pari a Euro 1.557.035 ed un *pay out ratio* del 95%) ed i dividendi già deliberati relativi a utili di esercizi precedenti non distribuiti per Euro 6.844.000 (come da delibera dell'assemblea straordinaria di **Acqua Italia** del 28 aprile 2005).

Posizione finanziaria netta al 31.12.2004	€	37.915.000
Rettifica per dividendi su utile 2004	€	1.479.183
RETTIFICA PER DIVIDENDI SU RISERVE DISTRIBUIBILI ¹	€	6.844.000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA	€	46.238.183

- c) È stato quindi determinato il valore attribuito al *enterprise value* netto di **Acqua Italia**, come somma fra il valore del capitale economico della stessa e l'ammontare della posizione

¹ Valore arrotondato alle migliaia di euro.

finanziaria netta risultante dal bilancio al 31 dicembre 2004 rettificata come indicato nel precedente punto b).

Valore capitale economico Acqua Italia	€	91.536.000
Posizione finanziaria Netta Acqua Italia	€	46.238.183
ENTERPRISE VALUE	€	137.774.183

La posizione finanziaria netta considerata include i debiti finanziari al netto dei depositi bancari e dei crediti verso la controllata per dividendi deliberati e non incassati.

- d) Al fine di determinare il valore attribuito alla partecipazione nell'**Emittente** il valore del capitale investito netto di **Acqua Italia** al 31 dicembre 2004 è stato rettificato dell'importo relativo a due crediti passibili di autonoma valutazione: il credito verso la controllante per rapporti di *cash pooling* per Euro 174.695 ed il credito tributario relativo all'IRES di gruppo per Euro (1.294.054 considerato al netto di un debito tributario pari a Euro 3.378).

Valore capitale investito netto Acqua Italia	€	137.774.184
Crediti verso controllante	€	(174.695)
CREDITI TRIBUTARI	€	(1.290.676)
VALORE ATTRIBUITO ALLA PARTECIPAZIONE IN ADFG	€	136.308.812

- e) Al fine di ripartire il valore attribuito alla partecipazione nell'**Emittente** fra azioni ordinarie ed azioni di risparmio, è stato preso come riferimento lo sconto risultante fra la media ponderata del prezzo di borsa dell'azione ordinaria e la media ponderata del prezzo di borsa dell'azione di risparmio relativamente agli ultimi dodici mesi, pari al 31,47%.

	Valore partecipazione (€)	Numero di azioni	Prezzo per azione (€)
Azioni ordinarie	93.277.752	14.992.733	6,22
Azioni risparmio	43.031.061	10.092.310	4,26

L'**Offerente** è giunto alla determinazione del valore di Euro 6,22 per **Azione**.

Ad eccezione di tale acquisto (indiretto) di **Azioni**, nei dodici mesi precedenti il 07 luglio 2005, l'**Offerente** non ha effettuato, né direttamente né indirettamente, altri acquisti di **Azioni**.

E2. CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI FINANZIARI RELATIVI ALL'EMITTENTE.

La tabella che segue riporta alcuni dati e indicatori del Gruppo dell'**Emittente** con riguardo all'Esercizio 2003 e all'Esercizio 2004. I relativi valori sono in Euro, ad esclusione del numero di azioni.

Indicatore	Esercizio 2003	Esercizio 2004
Dividendi deliberati dell'Emittente alle azioni ordinarie	2,595,715	2,595,715
<i>Per azione ordinaria</i>	<i>0.116</i>	<i>0.116</i>
Dividendi deliberati dell'Emittente alle azioni risparmio	1,822,641	1,822,641
<i>Per azione risparmio</i>	<i>0.121</i>	<i>0.121</i>
Risultato economico ordinario ¹	4,959,569	4,049,701
<i>Per azione</i>	<i>0.132</i>	<i>0.108</i>
Utile di esercizio del Gruppo	5,309,980	3,494,146
<i>Per azione</i>	<i>0.142</i>	<i>0.093</i>
Cash flow operativo ²	10,461,083	8,952,833
<i>Per azione</i>	<i>0.279</i>	<i>0.239</i>
Patrimonio netto del Gruppo ³	54,363,185	53,471,540
<i>Per azione</i>	<i>1.452</i>	<i>1.428</i>
Numero di azioni ordinarie al 31 dicembre	22,376,852	22,376,852
Numero di azioni risparmio al 31 dicembre	15,063,148	15,063,148
Numero di azioni totali al 31 dicembre	37,440,000	37,440,000

Fonte: elaborazione dati di bilancio.

⁽¹⁾ Risultato prima delle componenti straordinarie e al netto delle imposte (considerando l'aliquota media in ciascun esercizio).

⁽²⁾ Utile netto consolidato dell'esercizio inclusi gli ammortamenti complessivi.

⁽³⁾ Escluso il patrimonio netto di terzi.

Nella tabella che segue sono riportati i rapporti prezzo/utile di esercizio del gruppo per azione (P/U), prezzo/cash flow operativo per azione (P/CF), prezzo/patrimonio netto del gruppo per azione (P/PN) dell'**Emittente** calcolati sulla base del **Corrispettivo** che l'**Offerente** riconoscerà agli aderenti all'**Offerta**, pari a Euro 6,342 per ogni azione ordinaria dell'**Emittente**. Tali multipli vengono, inoltre, confrontati con la media del campione di società utilizzate per la valutazione con il metodo dei multipli.

Multiplo	Emittente		Media società affini¹	
	2003	2004	2003	2004
P/U	44.72x	67.95x	31.61x	25.94x
P/CF ²	22.70x	26.52x	10.61x	9.38x
P/PN ³	4.37x	4.44x	1.68x	1.63x

Fonte: elaborazione su dati di bilancio, di mercato e prospettici.

⁽¹⁾ Multipli basati sulla quotazione media aritmetica di borsa nel mese antecedente la data di annuncio dell'Offerta.

⁽²⁾ Utile netto consolidato dell'esercizio inclusi gli ammortamenti complessivi.

⁽³⁾ Escluso il patrimonio netto di terzi.

Sulla base del **Corrispettivo** che l'**Offerente** riconoscerà agli aderenti all'**Offerta**, tutti i rapporti considerati P/U, P/CF e P/PN per l'**Emittente** sono superiori rispetto alla media del campione di società affini all'**Emittente** calcolata sui dati relativi all'Esercizio 2003 e all'Esercizio 2004.

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i multipli P/U, P/CF e P/PN delle società del campione per l'Esercizio 2003 e per l'Esercizio 2004, calcolati sulla base della quotazione media aritmetica di borsa nel mese antecedente la data di annuncio dell'**Offerta**.

Società	P/U		P/CF		P/PN	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
ACEA	40.88x	19.53x	10.16x	7.91x	1.68x	1.59x
ACEGAS-APS	47.14x	28.45x	14.52x	8.10x	1.57x	1.57x
ACSM	25.55x	26.31x	7.37x	7.26x	1.53x	1.50x
AMGA	16.30x	23.63x	9.69x	10.97x	1.80x	1.71x
HERA	36.21x	33.43x	12.06x	11.32x	2.06x	1.99x
META	23.58x	24.30x	9.87x	10.72x	1.44x	1.44x
Media	31.61x	25.94x	10.61x	9.38x	1.68x	1.63x

Fonte: elaborazione su dati di bilancio, di mercato e prospettici.

E3. MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DALLE AZIONI PER CIASCUNO DEI DODICI MESI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA.

La tabella seguente riporta la media aritmetica ponderata mensile (per i volumi giornalieri) dei prezzi ufficiali registrati dalle **Azioni** nei dodici mesi precedenti il 07 luglio 2005, data di annuncio dell'**Offerta** (fonte: Datastream).

Mese di rilevazione	Prezzo medio ponderato (Euro)
Giugno 2004	6.379
Luglio 2004	6.529
Agosto 2004	6.686
Settembre 2004	6.651
Ottobre 2004	6.366
Novembre 2004	6.291
Dicembre 2004	6.271
Gennaio 2005	6.244
Febbraio 2005	6.228
Marzo 2005	6.714

Aprile 2005	6.412
Maggio 2005	6.571
Giugno 2005	6.429

E4. VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO.

Per quanto a conoscenza dell'**Offerente**, durante l'esercizio in corso e nel 2004 l'**Emittente** non ha compiuto operazioni finanziarie interessanti le azioni dell'**Emittente** tali da fornire indicazioni di valore da attribuire alle **Azioni**.

E5. VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE AZIONI ACQUISTATE E VENDUTE.

Salvo quanto indicato al precedente paragrafo 3 delle Premesse, nel corso degli ultimi due anni l'**Offerente** non ha effettuato, né direttamente né indirettamente, alcuna operazione di acquisto e di vendita sulle **Azioni**.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.

F1. DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

Il pagamento del Corrispettivo verrà effettuato il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e quindi il 15 dicembre 2005 (di seguito, la *Data di Pagamento*).

In caso di proroga del **Periodo di Adesione**, la *Data di Pagamento* cadrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del **Periodo di Adesione**, come prorogato, e sarà resa nota dall'**Offerente** nell'avviso relativo alla proroga del **Periodo di Adesione** che sarà pubblicato sui quotidiani indicati al successivo paragrafo M.

Nessun interesse sarà corrisposto sul *Corrispettivo*.

Durante l'intero periodo in cui le **Azioni** portate in adesione resteranno vincolate a servizio dell'**Offerta** e, quindi, sino alla *Data di Pagamento*, i soggetti aderenti all'**Offerta** conserveranno la titolarità dei diritti patrimoniali ed amministrativi connessi a tali **Azioni**. Tuttavia, i soggetti aderenti all'**Offerta** non potranno cedere, in tutto o in parte, tali **Azioni** né potranno comunque porre in essere alcun atto di disposizione di tali **Azioni** o costituire vincoli di ogni genere e natura su tali **Azioni**.

Alla *Data di Pagamento* le Azioni portate in adesione all'**Offerta** verranno trasferite in proprietà all'**Offerente** sul conto deposito titoli acceso dall'**Offerente** presso UniCredito Italiano.

F2. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

Il *Corrispettivo* sarà corrisposto in contanti dall'**Offerente** all'*Intermediario Incaricato* il quale, per il tramite degli *Intermediari Depositari*, provvederà a pagare i soggetti aderenti all'**Offerta** o i loro mandatari in conformità alle istruzioni fornite dagli stessi soggetti aderenti all'**Offerta**.

L'obbligazione dell'**Offerente** di corrispondere il *Corrispettivo* ai sensi dell'**Offerta** si intenderà adempiuta nel momento in cui l'ammontare del *Corrispettivo* sarà stato trasferito agli *Intermediari Depositari*. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'**Offerta** il rischio che tali *Intermediari Depositari* non provvedano a trasferire tale ammontare, ovvero ne ritardino il trasferimento, ai soggetti aderenti all'**Offerta**.

F3. GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione dell'**Offerente** di corrispondere il *Corrispettivo*, per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 7.627.339,48 calcolato sulla totalità delle **Azioni** oggetto dell'**Offerta**, l'**Offerente** ha depositato sul conto corrente vincolato n. 995/3773 acceso presso UniCredito Italiano (ABI 3135 – CAB 1719), un importo pari ad Euro 7.630.000,00, conferendo alla stessa istruzioni irrevocabili di utilizzare tale importo esclusivamente per il pagamento a favore dei soggetti aderenti all'**Offerta** del *Corrispettivo* delle **Azioni** che saranno portate in adesione all'**Offerta**.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.

G1. PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA.

L'**Offerta** è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa dall'**Offerente** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**.

L'obbligo di promuovere l'**Offerta** consegue (i) all'acquisto da parte dell'**Offerente** di n. 5.474.200 azioni che rappresentano circa il 66,67% del capitale sociale ordinario di **Acqua Italia**, società che detiene n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale dell'**Emittente** nonché (ii) alla titolarità, da parte dell'**Offerente**, di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**.

In particolare, l'operazione dalla quale discende l'obbligo per l'**Offerente** di promuovere l'**Offerta** è di seguito sinteticamente descritta.

Anteriormente al 1 ottobre 2005, l'Emittente era una società controllata da **Acqua Italia** in forza del possesso di n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale; a sua volta **Acqua Italia** era controllata da Acea S.p.A. (di seguito **Acea**), società con azioni negoziate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., in virtù del possesso del 66,67% del capitale sociale di **Acqua Italia**, il cui residuo capitale sociale è nella titolarità di Impregilo International Infrastructures N.V. società di diritto olandese integralmente controllata Impregilo S.p.A. (di seguito **Impregilo**). **Acqua Italia** ha acquistato la partecipazione nell'**Emittente** mediante Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità delle **Azioni** e delle **Azioni di Risparmio** dell'**Emittente** conclusasi in data 20 marzo 2000 con l'apporto di n. 14.896.733 **Azioni** e n. 9.558.403 **Azioni di Risparmio**. Il prezzo offerto in sede di OPA è stato pari ad € 6,72 per le **Azioni** ed € 2,33 per le **Azioni di Risparmio**. L'**Emittente** era – in pari periodo di tempo – partecipata dall'**Offerente** in virtù della titolarità diretta di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**. L'**Offerente** è società controllata nella misura dell'80% circa da Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A. (di seguito **Amga**) Società con azioni negoziate sul MTA gestito da Borsa Italiana.

In data 7 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione di **Acea** ha deliberato di cedere ad **Amga**, od a società dalla stessa designata, la partecipazione detenuta da **Acea** - pari a circa il 66,67% del capitale sociale - della società **Acqua Italia** S.p.A. (di seguito la **Partecipazione**). In pari data i Consigli di Amministrazione di **Amga** e dell'**Offerente** hanno deliberato di acquistare la **Partecipazione**, hanno diffuso al mercato un comunicato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114 del TUF e dell'art. 66 del **Regolamento Emittenti** - mediante il quale hanno reso note le rispettive decisioni ed hanno fornito gli elementi essenziali dell'**Offerta** che, successivamente al perfezionamento dell'acquisto della **Partecipazione**, l'**Offerente** sarebbe stata tenuta a promuovere sulle **Azioni** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**.

In data 11 luglio 2005, **Amga** ha sottoscritto con **Acea** un contratto di compravendita (di seguito, il **Contratto di Compravendita**) avente ad oggetto l'acquisto da parte di **Amga**, ovvero di un soggetto terzo dalla stessa designato, della **Partecipazione** per un prezzo complessivo di Euro

61.024.000,00 oltre all'obbligo di rimborsare ad **Acea** il prestito da questi erogato a **Acqua Italia** ammontante ad Euro 16.753.000,00. L'efficacia del **Contratto di Compravendita** era sospensivamente condizionata all'approvazione dell'operazione da parte della competente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed al mancato esercizio del diritto di prelazione, da parte di **Impregilo**, previsto nello statuto di **Acqua Italia**.

Impregilo, con propria comunicazione datata 9 agosto 2005, ha dichiarato la propria intenzione di non avvalersi del diritto di prelazione ad essa concesso dalla statuto di **Acqua Italia**.

In data 19 settembre 2005, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiano ha comunicato ai sensi dell'articolo 16, quarto comma, della Legge 287/1990, di aver deliberato – in data 14 settembre 2005 – di non procedere all'avvio dell'istruttoria in relazione all'operazione di concentrazione rappresentata dall'acquisto della **Partecipazione** da parte dell'**Offerente** in base ai termini ed alle condizioni previsti nel **Contratto di Compravendita** in quanto la stessa non darebbe luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. L'avveramento della predetta condizione è stato comunicato al mercato con apposito avviso diramato da **Amga**.

In data 23 settembre 2005, **Amga**, esercitando la facoltà attribuita dal **Contratto di Compravendita**, ha nominato l'**Offerente**, ai sensi dell'articolo 1401 del codice civile, quale soggetto che avrebbe dovuto acquistare i diritti ed assumere gli obblighi nascenti dal **Contratto di Compravendita**.

In data 29 settembre 2005, con efficacia dal 1 ottobre 2005, l'**Offerente** ha perfezionato l'acquisto della **Partecipazione** da **Acea** per un prezzo pari ad Euro 61.024.000,00 oltre a rimborsare ad **Acea** il prestito da questi erogato a **Acqua Italia** ammontante ad Euro 16.753.000 (di seguito il **Debito**) e, conseguentemente, è sorto l'obbligo per l'**Offerente** di promuovere l'**Offerta** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**. Infatti per effetto dell'acquisto del 66,67% del capitale sociale di **Acqua Italia** da parte dell'**Offerente** (e del conseguente controllo di detta società) si sono verificati i presupposti previsti dall'art. 45 del **Regolamento Emittenti** (acquisto indiretto) per quanto concerne la partecipazione detenuta nell'Emittente, con contemporaneo superamento sia della soglia del 30% del capitale sociale, prevista dall'art. 106 comma 1 del TUF, che della soglia del 90% del capitale sociale prevista dall'art. 108 del TUF, concretandosi dunque la fattispecie di offerta pubblica obbligatoria delineata dall'art. 106 comma 2 del TUF.

In pari data, l'**Offerente** ed **Amga** hanno diffuso un comunicato al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del **Regolamento Emittenti** in relazione al perfezionamento dell'acquisto della **Partecipazione**.

G2. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.

G2.1 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE.

L'acquisto della **Partecipazione** e, conseguentemente, l'**Offerta** si inquadrano nei piani dell'**Offerente** e del gruppo cui appartiene l'**Offerente** di perseguire l'obiettivo di dar vita ad un polo *leader* nella gestione dei servizi idrici integrati in Italia, proseguendo un percorso di crescita

comune nel *core business* secondo strategie volte all'acquisizione di società operanti sul territorio nazionale ed alla partecipazione a gare per l'assegnazione di concessioni relative alla gestione di servizi idrici integrati.

G2.2 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.

La promozione dell'**Offerta** da parte dell'**Offerente** è finanziata mediante utilizzo di linee di credito a disposizione dell'**Offerente**.

Conseguentemente, alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, l'**Offerente** dispone di una liquidità pari ad Euro 7.630.000,00 depositati su di un conto corrente vincolato a garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione dell'**Offerente** di corrispondere il **Corrispettivo**, per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 7.627.339,48 calcolato sulla totalità delle **Azioni** oggetto dell'**Offerta** (si veda il precedente paragrafo F3.).

G3. PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE.

G3.1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I programmi di sviluppo dell'**Emittente**, elaborati da parte del socio, devono tenere in considerazione il contesto normativo attualmente in vigore nel settore in cui sia l'**Emittente** che l'**Offerente** operano, come di seguito brevemente descritto.

Dopo un lungo periodo di sostanziale stabilità durato oltre 65 anni (dal 1925 al 1990), la materia dei servizi pubblici locali (nella quale sono compresi i servizi idrici svolti dall'Emittente) ha subito una notevole evoluzione.

Le linee fondamentali del quadro normativo di riferimento, cui è attualmente pervenuto il legislatore, sono le seguenti.

La normativa che disciplina l'organizzazione e l'erogazione dei servizi pubblici locali si articola su due livelli: (i) quello di "settore", avente per oggetto specifici servizi (a titolo esemplificativo, servizi idrici, gas, energia elettrica), le cui disposizioni spesso costituiscono attuazione di direttive comunitarie; e (ii) quello "istituzionale", che costituisce il quadro di riferimento generale, in precedenza disciplinato dal T.U. n. 2568/1925 e dalla legge n. 142 dell'8 giugno 1990 (di seguito, la **Legge 142/1990**).

Livello istituzionale

A livello "istituzionale" la disciplina, dopo il lungo periodo di sostanziale stabilità, ha subito un importante intervento ad opera della **Legge 142/1990** che, per quanto qui interessa, ha riorganizzato ed ampliato le forme con le quali è possibile gestire i servizi pubblici locali introducendo una sorta di partenariato pubblico-privato con lo strumento della "società a maggioranza di capitale pubblico locale". Tale nuovo soggetto, partecipato in maggioranza dagli Enti Locali, poteva ricevere in affidamento diretto l'esercizio di servizi pubblici aventi rilevanza locale.

Dopo un ulteriore periodo di stabilità, durante il quale la produzione normativa era indirizzata a favorire l'utilizzo di tale nuovo strumento (riconoscimento di temporanee agevolazioni fiscali - semplificazione delle procedure di trasformazione delle Aziende Speciali in S.p.A.), conclusosi con il consolidamento delle suddette disposizioni nel TUEL n. 267/2000, sono emersi diversi orientamenti:

- con l'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge finanziaria 2002) si è inteso privilegiare l'esternalizzazione dei servizi attraverso lo strumento della concessione a terzi da individuarsi con procedure di gara ad evidenza pubblica, e parallela esclusione delle forme di affidamento diretto ad imprese di matrice pubblica;
- con l'art. 14 del D.L. n. 269/2003 si è reintrodotta la gestione "*in house*" attraverso società a capitale interamente pubblico (una sorta di ritorno alle Aziende Speciali), ed è stato ripristinato lo strumento della "*società a capitale misto pubblico-privato*" senza vincoli di partecipazione maggioritaria, con scelta del socio privato a gara; entrambe tali forme possono essere affidatarie dirette dei servizi;
- con la legge 350/2003 (Legge finanziaria 2004) si sono introdotte particolari salvaguardie a favore delle società affidatarie con azioni già quotate in borsa.

Allo stato attuale i tratti salienti della disciplina di carattere "istituzionale" si possono così riassumere:

- (i) gli enti locali hanno la facoltà di scegliere fra tre forme di gestione dei servizi pubblici locali: (a) l'affidamento a società di capitale scelta mediante gara ad evidenza pubblica; (b) l'affidamento diretto a società partecipata esclusivamente dagli Enti Locali titolari del servizio ("*in house*"); e (c) l'affidamento diretto a *società mista* pubblica/privata purché il socio privato sia stato scelto con gara ad evidenza pubblica;
- (ii) la proprietà dei beni strumentali ai servizi pubblici deve appartenere agli enti locali o a società da questi costituite ed il cui capitale sia interamente pubblico;
- (iii) è stabilito un periodo transitorio, che termina il 31 dicembre 2006, durante il quale vengono salvaguardate le gestioni dei servizi (già affidate senza l'esperimento di gara; al termine di tale periodo vengono automaticamente meno tali gestioni. Non sono soggette al citato termine gli affidamenti diretti a favore di società in possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c), nonché gli affidamenti diretti a favore di società quotate nella Borsa Italiana (quale l'**Emittente** ed **Amga**) e le società da queste partecipate (quale l'**Offerente**) per le quali l'affidamento deve intendersi pari alla durata media degli affidamenti attribuiti nel medesimo momento storico e – per quanto riguarda **Amga** e l'**Offerente** pari a trenta anni.

Livello di Settore

La gestione dei Servizi Idrici Integrati (oggetto dell'attività dell'**Emittente**, della controllata **Nicolay** e dell'**Offerente**) è disciplinata dalla Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (c.d. "Legge Galli").

L'obiettivo di tale Legge è quello di razionalizzare il settore, favorirne la industrializzazione, migliorare il livello di qualità, efficienza e l'economicità dei servizi idrici, salvaguardare le risorse idriche.

I cardini della riforma introdotta dalla Legge Galli possono essere così sinteticamente espressi:

- (i) superare la parcellizzazione delle gestioni, trasferendo le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo dai singoli Comuni ad organismi aventi competenza su Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) di più ampie dimensioni, definite sulla base di parametri idrologici e funzionali
- (ii) integrare i diversi segmenti del servizio idrico (acquedotto - fognatura - depurazione) in una gestione coordinata affidata ad un gestore tendenzialmente unico;
- (iii) programmare gli investimenti nel settore attraverso un Piano degli Interventi di durata pluriennale;
- (iv) adeguare le tariffe all'esigenza di sostenere non soli i costi di gestione corrente ma anche i costi degli investimenti in termini di ammortamento e di remunerazione del capitale investito.
- (v) Salvaguardare le capacità gestionali esistenti sul territorio dell'ATO espresse dalle imprese di origine comunale.

G3.2. L'EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA ATTUATA DALL'OFFERENTE E DAL GRUPPO DI APPARTENENZA

In coerenza con l'evoluzione normativa di carattere istituzionale come sopra tracciata, in applicazione delle disposizioni della *Legge 142/1990* l'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua del Comune di Genova è stata trasformata in Società per Azioni con la denominazione di "Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A." (**Amga**), con effetto dal 1° gennaio 1996.

Nell'ottobre dello stesso anno 1996 il Socio Comune di Genova ha collocato sul mercato, con contestuale quotazione in borsa, il 49% del capitale sociale, diventando in tal modo **Amga** la prima ex azienda municipalizzata ad essere quotata.

Dal settembre 2001 ad **Amga** è stata riconosciuta dalla Borsa Italiana la qualifica di "Star".

La trasformazione dell'Azienda Municipalizzata in Società quotata le ha consentito di intraprendere un rapido processo di sviluppo sul territorio al di fuori del tradizionale ambito comunale, ma anche in termini di linee di business coltivate.

Tale processo di sviluppo ha richiesto un adeguamento dello schema organizzativo, nel senso di costituire specifiche *business unit* con la finalità di meglio coltivare le più importanti linee di prodotto attraverso imprese specializzate che, fra l'altro, avrebbero potuto più facilmente instaurare rapporti di collaborazione e *partnership* con altri operatori presenti nel medesimo settore di attività.

Questo processo di *unbundling* è stato altresì indotto dallo sviluppo delle discipline di settore, e, prima fra le altre, dalla Legge Galli che, come detto, ha operato una profonda ristrutturazione del settore dei servizi idrici. Così alla fine dell'anno 1999 **Amga** ha costituito **Genova Acque**, con la missione di curare la gestione dei servizi idrici nel Comune di Genova

Nel seguente anno 2000 **Genova Acque** ha ricevuto da Vivendi S.A. (oggi *Compagnie Générale Des Eaux*) in conferimento a fronte di aumento del capitale sociale le partecipazioni da questa detenute nell'**Emittente** (pari al 27,62% delle azioni ordinarie) ed in **Nicolay** (per n. 3.300.000 azioni pari al 24,59% del capitale sociale). Nello stesso anno 2000, contestualmente alle OPA promosse da **Acqua Italia** sull'**Emittente e Nicolay** conclusesi con l'assunzione del controllo dei due Acquedotti, **Genova Acque** ha acquistato sul mercato ulteriori azioni di **Nicolay**, con incremento della partecipazione fino all'attuale 33,70%

G3.3. L'OBIETTIVO INDUSTRIALE DELL'OPERAZIONE - EVENTUALI RISTRUTTURAZIONI E/O RIORGANIZZAZIONI.

I fatti relativi a **Genova Acque**, come sopra sinteticamente illustrati, rappresentano una tappa significativa di un disegno da tempo perseguito da **Amga** (e prima ancora dal Comune di Genova): *unificare in capo ad un unico soggetto imprenditoriale la gestione del servizio idrico nella Città di Genova*. Disegno che, con l'acquisizione del controllo di **Acqua Italia**, e quindi indirettamente dell'**Emittente** e della controllata di quest'ultimo, **Nicolay**, si avvia verso la sua completa realizzazione.

Al proposito rammentiamo la configurazione del servizio idrico integrato come attualmente gestito nella Città di Genova e, dall'anno 2004, nell'**ATO GENOVESE**:

- **Genova Acque (Offerente)** - svolge il servizio acquedottistico per circa il 50% della popolazione del Comune di Genova ed i servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue per l'intera Città - a seguito dell'affidamento ad **Amga** della gestione del SII nell'**ATO GENOVESE**, **Genova Acque** è diventato il gestore operativo in n. 29 Comuni appartenenti all'ATO, e supporta **Amga** nella progettazione, realizzazione, appalto, direzione degli investimenti previsti a carico del gestore **Amga** dal Programma degli Interventi relativo all'intero territorio dell'Ambito. **Amga** e la controllata **Genova Acque** sono state *salvaguardate* dall'ATO come gestori in possesso di requisiti di efficienza, efficacia ed economicità, a norma dell'art. 9 - comma 4, della Legge Galli.
- **ADFG (Emittente)** - svolge dalla seconda metà dell'800 il servizio acquedottistico nel ponente della Città di Genova - ha realizzato impianti per la captazione e l'accumulo (dighe) di acqua, per la potabilizzazione e per la distribuzione ai consumatori finali (reti) - essendo proprietaria degli impianti è stata *autorizzata* dall'**ATO GENOVESE** a gestire il servizio nelle zone di propria competenza - è stata *salvaguardata* per le gestioni alla stessa affidate in concessione da diversi Comuni dell'**ATO GENOVESE**. La qualifica di gestore autorizzato comporta la potenziale indeterminatezza nel tempo della durata della gestione del servizio nelle aree di propria competenza.
- **Nicolay** - svolge dalla seconda metà dell'800 il servizio acquedottistico nel ponente e nel centro storico della Città di Genova - come ADFG ha realizzato impianti per la captazione e l'accumulo (dighe) di acqua, per la potabilizzazione e per la distribuzione ai consumatori finali (reti) - essendo proprietaria degli impianti è stata *autorizzata* dall'**ATO GENOVESE** a gestire il servizio nelle zone di propria competenza - è stata *salvaguardata* per le gestioni alla stessa affidate in concessione da diversi Comuni dell'**ATO GENOVESE**. La qualifica

di gestore autorizzato comporta la potenziale indeterminatezza nel tempo della durata della gestione del servizio nelle aree di propria competenza.

La configurazione del servizio idrico, gestito da più soggetti nello stesso Comune, rappresenta una anomalia tipica della Città di Genova; in nessuna grande Città si registra una simile situazione.

Da quanto rappresentato emerge con chiarezza la validità del disegno industriale perseguito dall'**Offerente** e dal Gruppo di appartenenza.

Disegno che, nel contesto organizzativo dell'**ATO GENOVESE**, assume una portata ancor più rilevante rispetto alla integrazione dei servizi idrici nella sola Città di Genova.

Nelle intenzioni dell'**Offerente** e del Gruppo di appartenenza, come espresso in precedenti paragrafi del presente **Documento d'Offerta**, l'integrazione fra le attuali tre imprese idriche potrà essere realizzata attraverso un processo di fusione mediante il quale l'**Offerente**, **Acqua Italia** e l'**Emittente** saranno incorporate in **Nicolay**. **Nicolay**, risultante da tale processo, è società quotata al MTA gestito dalla Borsa Italiana e tale dovrà rimanere (sempre secondo tali intenzioni) anche attraverso una implementazione delle quote del capitale disponibili sul mercato che risultasse opportuna al fine di garantire il regolare andamento delle negoziazioni .

In questa sede non si ritiene opportuno entrare nel dettaglio della ipotizzata operazione di fusione, considerato che la stessa dovrà essere deliberata dagli organi competenti delle società interessate. In linea generale si possono tuttavia evidenziare i vantaggi insiti in tale operazione, sotto diversi aspetti.

Una delle principali cause cui si attribuisce la scarsa efficienza del sistema di gestione dei servizi idrici è rappresentata dalla loro estrema frammentazione, essendo storicamente organizzato a livello comunale; causa a cui la Legge Galli ha inteso porre rimedio con l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali. La frammentazione delle gestioni incide sulla efficienza e qualità dei servizi per diverse ragioni: costi di struttura non giustificati dai volumi; impossibilità di dedicare alla gestione professionalità adeguate sul piano della specializzazione; impossibilità di programmare investimenti nel lungo periodo per la mancanza di risorse; difficoltà nel dimensionare gli investimenti in funzione di "bacini naturali" del servizio.

Nel caso che ci occupa, l'attività svolta dalle imprese esistenti, per quanto attiene al servizio di distribuzione dell'acqua potabile, riveste caratteristiche del tutto simili: tutte e tre le Società dispongono di invasi da cui prelevano le risorse idriche necessarie, utilizzano fonti di acqua fluente, provvedono alla potabilizzazione dell'acqua, gestiscono la distribuzione ai consumatori finali. Le fasi del processo produttivo sono pressoché identiche, così come il "ciclo attivo" (rilevazione dei consumi – fatturazione – incasso). Sono evidenti le economie di scala realizzabili attraverso la integrazione delle strutture tecniche ed amministrative che si potranno conseguire attraverso l'ipotizzato processo di fusione. Sono altresì evidenti i vantaggi in termini di funzionalità e qualità del servizio, risultando possibile applicare a tutti i clienti delle attuali tre imprese le medesime procedure per la gestione del contratto di somministrazione, omogeneizzare i cicli e le periodicità della fatturazione e di incasso, organizzare in modo unitario i servizi alla clientela nonché i servizi di pronto intervento.

In ordine alla continuità del servizio, sarà possibile gestire unitariamente le risorse idriche disponibili (sia provenienti dagli invasi che da altre fonti), e quindi superare possibili situazioni di discriminazione degli utenti in relazione alla carenza di risorse in alcuno degli attuali acquedotti rispetto agli altri. A tale esigenza, fortemente avvertita specie in periodi di prolungata siccità, si è

cercato di sopperire attraverso la realizzazione di opere di interconnessione che consentono, in situazioni di emergenza, di trasferire risorse fra le diverse reti acquedottistiche. Con la vera e propria integrazione sarà possibile affrontare il problema ex ante (e non solo in “emergenza”) nell’ambito della quotidiana gestione del servizio. Ciò potrà comportare anche vantaggi in termini di contenimento del costo delle risorse, utilizzando prioritariamente quelle meno onerose, nonché nel settore del coordinamento della produzione idroelettrica.

Con riferimento alla gestione del SII nell’**ATO GENOVESE**, rispetto alla quale l’**Emittente** ed il **Nicolay** si pongono nella posizione di “gestori autorizzati” sull’area genovese, l’integrazione fra i tre acquedotti consentirà di estendere all’intero servizio svolto in Genova la disciplina prevista dalla Convenzione con il Gestore d’Ambito (**Amga**); ciò significa inserire nel Programma degli Interventi predisposto dall’ATO gli investimenti da realizzarsi nelle zone della Città oggi servite dagli acquedotti dell’**Emittente** e del **Nicolay**, il cui ritorno potrà essere assicurato dalla tariffa d’Ambito applicata in modo uniforme su tutto il territorio cittadino. La soluzione potrà favorire non solo il conseguimento di una tendenziale uniforme qualità del servizio, ma, altresì, la razionalizzazione degli investimenti necessari per migliorarne il livello; investimenti che potranno essere programmati avendo a riferimento una struttura impiantistica pienamente integrata ed una univoca percezione delle esigenze avvertite dai cittadini.

Da queste brevi note emergono, pur in via del tutto sintetica, le sinergie funzionali, tecniche ed economiche insite nella prevista operazione di aggregazione. Da ultimo, sul piano strategico, si evidenzia come l’accorpamento di più gestioni si ponga nella direzione tracciata dalla Legge Galli. Pertanto tale operazione favorisce il consolidamento di **Amga** quale gestore del SII nell’**ATO GENOVESE**.

Relativamente all’ipotizzato processo di aggregazione si precisa che non è stato ancora elaborato alcun Progetto Industriale, che sarà tuttavia disponibile nel momento in cui tale processo sarà avviato dai competenti Consigli di Amministrazione delle Società coinvolte.

Modifiche nella composizione del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell’**Emittente**, riunito il 29 settembre 2005, ha preso atto delle dimissioni rassegnate da tutti i Consiglieri e da tutti i Sindaci (Effettivi e Supplenti) ed ha quindi convocato l’Assemblea Ordinaria degli azionisti presso la Sede sociale per il giorno 4 novembre 2005, ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 novembre 2005, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per procedere al rinnovo degli Organi sociali. L’assemblea ordinaria, riunita il 4 novembre 2005, ha provveduto al rinnovo degli Organi sociali come indicato al paragrafo B2.4.

Modifiche dello statuto sociale dell’Emittente.

Alla data di pubblicazione del presente Documento d’Offerta non si prevedono modifiche dello statuto sociale dell’Emittente.

G4. INDICAZIONE DELLA MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE.

G4.1 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLE MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE A SEGUITO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE DI CUI ALL'ARTICOLO 108 DEL TUF.

In relazione all'attuale detenzione da parte dell'**Offerente** di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'**Emittente**, ma non superiore al 98% del capitale sociale medesimo, l'**Offerente** dichiara sin d'ora la propria intenzione, qualunque sia l'esito dell'**Offerta**, di non promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF, ma conseguentemente, di ripristinare, entro 120 (centoventi) giorni dal 1° ottobre 2005, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso le modalità indicate al paragrafo A3, che qui di seguito si riassumono:

- (i) mediante fusione per incorporazione dell'**Offerente**, di **Acqua Italia** e dell'**Emittente** in **Nicolay**, sulla base di un progetto di fusione, approvato dai relativi Consigli di Amministrazione, sottoposto alle Assemblee Straordinarie per la relativa approvazione, con determinazione dei rapporti di concambio verificati nella loro congruità da Società di Revisione designata dal Tribunale competente;
- (ii) riallocazione, mediante collocamento privato, di parte delle **Azioni** detenute dall'**Offerente** alla data di conclusione dell'**Offerta**, a prezzi determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'**Offerente**;
- (iii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'**Emittente**, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, secondo condizioni e termini proposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea Straordinaria dell'**Emittente**.

G4.2 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLE MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE IN CASO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF.

In considerazione della dichiarazione dell'**Offerente** di cui al precedente paragrafo G4.1, qualora, a seguito dell'**Offerta**, l'**Offerente** venga a detenere, per effetto delle adesioni all'**Offerta** e degli acquisti di **Azioni** eventualmente effettuati dall'**Offerente** al di fuori dell'**Offerta** nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del **Regolamento Emittenti**, una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale ordinario dell'**Emittente**, l'**Offerente** dichiara sin d'ora la propria intenzione di ripristinare, entro 120 giorni dal 1° ottobre 2005, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e, conseguentemente, di non esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF. Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso le modalità indicate al precedente paragrafo A3.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE.

H1. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA IN RELAZIONE ALL'OFFERTA.

Per quanto a conoscenza dell'**Offerente**, non sono stati conclusi, né direttamente né indirettamente (ovvero mediante società fiduciarie, per interposta persona o attraverso società controllate), accordi tra l'**Offerente** e gli azionisti dell'**Emittente** ovvero gli amministratori dell'**Emittente** che abbiano rilevanza in relazione all'**Offerta**.

H2. OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SONO STATE ESEGUITE NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE CHE POSSONO AVERE O HANNO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.

Nel corso dei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, l'**Offerente** non ha eseguito, né direttamente né indirettamente (ovvero mediante società fiduciarie, per interposta persona o attraverso società controllate), ulteriori operazioni finanziarie e/o commerciali con l'**Emittente** che possano avere, o abbiano avuto, effetti significativi sull'attività dell'**Emittente**.

H3. ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI.

Per quanto a conoscenza dell'**Offerente**, non sono stati conclusi, né direttamente né indirettamente (ovvero mediante società fiduciarie, per interposta persona o attraverso società controllate), accordi tra l'**Offerente** e gli azionisti dell'**Emittente** concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle **Azioni**.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni da essi svolte nell'ambito dell'**Offerta**, l'**Offerente** riconoscerà i seguenti compensi.

(a) una commissione pari ad Euro 50.000 (cinquantamila) a UBM per l'attività di *financial advisor* e per le attività connesse al coordinamento delle adesioni, e

(b) una commissione pari allo 0,075% del controvalore delle **Azioni** portate in adesione all'**Offerta**, comprensiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione agli **Intermediari Depositari** che intrattengono un conto con i titolari delle **Azioni** portate in adesione all'**Offerta**. Tale commissione sarà regolata dall'**Intermediario Incaricato** alle controparti nelle operazioni di raccolta tramite il Mercato Telematico Azionario e, ove necessario, da costoro riconosciuta agli **Intermediari Depositari** di cui sopra, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dall'**Intermediario Negoziatore**. Inoltre una commissione pari all'0,025% calcolata sul controvalore delle Azioni portate in adesione sarà riconosciuta all'Intermediario Incaricato del coordinamento.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'**Offerta** ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'**Emittente** non detenute dall'**Offerente** e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente **Documento d'Offerta** è posto a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale di:

- (i) Genova Acque società di servizi idrici per azioni, Via SS. Giacomo e Filippo n. 7, Genova,;
- (ii) Borsa Italiana S.p.A. , Piazza degli Affari, n. 6 Milano;
- (iii) UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., Corso Italia, 3, Milano

L'avviso contenente la comunicazione del rilascio da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione del **Documento d'Offerta** e della sua consegna all'**Intermediario Incaricato** è stato pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Secolo XIX".

Il presente **Documento d'Offerta** è, altresì posto a disposizione del pubblico nei siti web di:

- **Amga** all'indirizzo internet www.amgaspa.it.
- **Genova Acque** all'indirizzo internet www.genovaacque.it

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'**Offerente** a Genova, Via SS. Giacomo e Filippo n. 7, presso la sede di Borsa Italiana a Milano, Piazza degli Affari n. 6 e presso la sede dell'Intermediario Incaricato a Milano, Corso Italia,3.

(a) Documenti relativi all'Offerente:

- (i) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.
- (ii) Relazione semestrale al 30 giugno 2005
- (iii) Relazione trimestrale al 30 settembre 2005.

(b) Documenti relativi all'Emittente:

- (i) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A.
- (ii) Relazione semestrale al 30 giugno 2005 corredata della relazione della Società di Revisione.
- (iii) Relazione trimestrale al 30 settembre 2005.

Dichiarazione di responsabilità

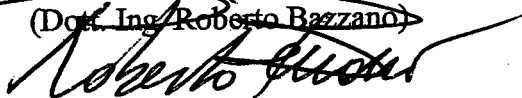
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Genova Acque – società di servizi idrici per azioni

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Dot. Ing. Roberto Bazzano)



Appendice

Il comunicato dell'Emittente redatto ai sensi dell'articolo 103, terzo comma, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti

APPENDICE

COMUNICATO DELL'EMITTENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, TERZO COMMA, DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E
DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999

Il consiglio di amministrazione di Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A. (*l'Emittente*) si è riunito in data 11 novembre 2005 presso la sede dell'Emittente in Genova Piazza Della Vittoria 11A presenti tutti gli amministratori in carica, ossia:

- Dott. Giuseppe Anfossi – Presidente del consiglio di amministrazione
- Ing. Gian Luigi Devoto, Amministratore Delegato
- Ing. Valter Pallano,
- Dott. Armando Manzoni,
- Ing. Roberto Roascio,

e presenti (tutti) i sindaci effettivi

- dott. Giuseppe Lalla – Presidente del collegio sindacale
- dott. Pietro Perfumo
- dott. Ermanno Martinetto,

al fine di esaminare i termini e le condizioni dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria (*l'Offerta*) che Genova Acque società di servizi idrici per azioni (*l'Offerente*) è tenuta a promuovere sulle azioni ordinarie dell'Emittente (singolarmente, *l'Azione* e, collettivamente, le *Azioni*), come descritta nel documento d'offerta (il *Documento d'Offerta*) di cui *l'Emittente* ha provveduto al deposito in data 31 ottobre 2005 che è stato trasmesso in data 9 novembre 2005 dall'Offerente all'Emittente.

In esito a tale esame, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato all'unanimità il presente comunicato relativo all'Offerta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, terzo comma, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il *Testo Unico della Finanza*) e dell'articolo 39 del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il *Regolamento Consob 11971/1999*) conferendo delega al Presidente di apportare al comunicato stesso le modifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste da Consob ai sensi dell'articolo 39, secondo comma, del Regolamento Consob 11971/1999.

Peraltro il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di convocare l'Assemblea degli Azionisti a norma dell'art. 104 TUF.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'articolo 2391, primo comma, del codice civile, gli amministratori di seguito indicati hanno dato notizia agli altri amministratori ed ai sindaci dell'interesse che potrebbero avere in relazione all'operazione oggetto della

delibera in considerazione del rapporto attualmente in essere tra gli stessi e le altre società direttamente o indirettamente coinvolte nell'operazione ovvero l'Offerente, e l'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A., con sede sociale in Via SS. Giacomo e Filippo 7, Genova (*Amga*):

(i) il dott. Armando Manzoni, consigliere dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche la carica di consigliere di Amga ed è legato ad Amga da un rapporto di lavoro subordinato con la qualifica di dirigente e la posizione di responsabile affari istituzionali e legale;

(ii) l'ing. Gianluigi Devoto, consigliere delegato dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche la carica di Direttore Generale dell'Offerente ;

(iii) l'Ing. Valter Pallano, consigliere dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche la carica di Dirigente Pianificazione e Controllo di Amga e Direttore Generale della controllata AMGA Commerciale S.p.A.

* * *

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, convocato per gli adempimenti previsti dall'articolo 103, terzo comma, del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 39 del Regolamento Consob 11971/1999, ha esaminato i termini e le condizioni dell'Offerta come descritta nel Documento d'Offerta e come di seguito sinteticamente riportati.

1. Elementi essenziali dell'Offerta

1.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa dall'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni contenute nel Regolamento Consob 11971/1999.

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue (i) all'acquisto da parte dell'Offerente di n. 5.474.200 azioni che rappresentano circa il 66,67% del capitale sociale ordinario della Società Acqua Italia S.p.A. (di seguito **Acqua Italia**), società che detiene n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale dell'Emittente nonché (ii) alla titolarità, da parte dell'Offerente, di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'Emittente.

In particolare, l'operazione dalla quale discende l'obbligo per l'Offerente di promuovere l'Offerta è di seguito sinteticamente descritta.

Anteriormente al 1 ottobre 2005, l'Emittente era una società controllata da **Acqua Italia** in forza del possesso di n. 14.992.733 azioni ordinarie pari al 67% circa del capitale sociale; a sua volta **Acqua Italia** era controllata da **Acea S.p.A.** (di seguito **Acea**), in virtù del possesso del 66,67% del capitale sociale di **Acqua Italia**, il cui residuo capitale sociale è nella titolarità di **Impregilo International Infrastructures N.V.** società di diritto olandese integralmente controllata **Impregilo S.p.A.** (di seguito **Impregilo**)- L'Emittente era – in pari periodo di tempo – partecipata dall'Offerente

in virtù della titolarità diretta di n. 6.181.448 azioni ordinarie, pari al 27,624% del capitale sociale dell'**Emittente**. L'**Offerente** è società controllata nella misura dell'80% circa da Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A. (di seguito **Amga**).

In data 7 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione di Acea ha deliberato di cedere Amga, od a società dalla stessa designata, la partecipazione detenuta da Acea - pari a circa il 66,67% del capitale sociale - della società **Acqua Italia S.p.A.** (di seguito la **Partecipazione**). In pari data i Consigli di Amministrazione di **Amga** e dell'**Offerente** hanno deliberato di acquistare la **Partecipazione**, hanno diffuso al mercato un comunicato - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114 del TUF e dell'art. 66 del Regolamento Emittenti - mediante il quale hanno reso note le rispettive decisioni ed hanno fornito gli elementi essenziali dell'**Offerta** che, successivamente al perfezionamento dell'acquisto della **Partecipazione**, l'**Offerente** sarebbe stata tenuta a promuovere sulle **Azioni** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**.

In data 11 luglio 2005, **Amga** ha sottoscritto con **Acea** un contratto di compravendita (di seguito, il **Contratto di Compravendita**) avente ad oggetto l'acquisto da parte di **Amga**, ovvero di un soggetto terzo dalla stessa designato, della **Partecipazione** per un prezzo complessivo di Euro 61.024.000,00 oltre all'obbligo di rimborsare ad **Acea** il prestito da questi erogato a **Acqua Italia** ammontante ad Euro 16.753.000,00. L'efficacia del **Contratto di Compravendita** era sospensivamente condizionata all'approvazione dell'operazione da parte della competente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed al mancato esercizio del diritto di prelazione, da parte di **Impregilo**, previsto nello statuto di **Acqua Italia**.

Impregilo, con propria comunicazione datata 9 agosto 2005, ha dichiarato la propria intenzione di non avvalersi del diritto di prelazione ad essa concesso dalla statuto di **Acqua Italia**.

In data 19 settembre 2005, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiano ha comunicato ai sensi dell'articolo 16, quarto comma, della Legge 287/1990, di aver deliberato - in data 14 settembre 2005 - di non procedere all'avvio dell'istruttoria in relazione all'operazione di concentrazione rappresentata dall'acquisto della **Partecipazione** da parte dell'**Offerente** in base ai termini ed alle condizioni previsti nel **Contratto di Compravendita** in quanto la stessa non darebbe luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. L'avveramento della predetta condizione è stato comunicato al mercato con apposito avviso diramato da **Amga**.

In data 23 settembre 2005, **Amga**, esercitando la facoltà attribuita dal **Contratto di Compravendita**, ha nominato l'**Offerente**, ai sensi dell'articolo 1401 del codice civile, quale soggetto che avrebbe dovuto acquistare i diritti ed assumere gli obblighi nascenti dal **Contratto di Compravendita**.

In data 29 settembre 2005, con efficacia dal 1 ottobre 2005, l'**Offerente** ha perfezionato l'acquisto della **Partecipazione** da **Acea** per un prezzo pari ad Euro 61.024.000,00 oltre a rimborsare ad **Acea** il prestito da questi erogato a **Acqua Italia** ammontante ad Euro 16.753.000 (di seguito il **Debito**) e, conseguentemente, è sorto

l'obbligo per l'**Offerente** di promuovere l'**Offerta** ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel **Regolamento Emittenti**. Infatti per effetto dell'acquisto del 66,67% del capitale sociale di **Acqua Italia** da parte dell'**Offerente** (e del conseguente controllo di detta società) si sono verificati i presupposti previsti dall'art. 45 del **Regolamento Emittenti** (acquisto indiretto) per quanto concerne la partecipazione detenuta nell'Emittente, con contemporaneo superamento sia della soglia del 30% del capitale sociale, prevista dall'art. 106 comma 1 del TUF, che della soglia del 90% del capitale sociale prevista dall'art. 108 del TUF, concretandosi dunque la fattispecie di offerta pubblica obbligatoria delineata dall'art. 106 comma 2 del TUF.

1.2 **Offerente**

La denominazione sociale dell'**Offerente** è "Genova Acque Società di servizi idrici per Azioni". L'**Offerente** è una società per azioni, ha la propria sede sociale in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo n. 7 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 03832100105 .

L'**Offerente** è stata costituita in data 19 ottobre 1999 ed ha durata sino al 31 dicembre 2050.

Il capitale sociale dell'**Offerente** è pari ad Euro 227.063.775,64 i.v. ed è suddiviso in n. 436.661.107 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale dell'**Offerente** è detenuto da **Amga** nella misura del 80% circa (pari a n. 349.290.000 azioni , di cui n. 10.000 tramite la propria controllata **Idrotigullio S.p.A.**) e da **Compagnie Générale des Eaux S.c.A.** nella restante parte pari a n. 71.241.240 azioni ordinarie.

Il gruppo di società facenti capo ad **Amga** opera in Italia (e, in particolare, in Liguria, Lazio, Campania, Basilicata, Piemonte, Marche e Toscana) ed esercita le seguenti attività: distribuzione di gas, acquisto e vendita di gas e di energia elettrica, gestione del ciclo integrato delle acque, produzione di energia elettrica nonché posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione. Il Comune di Genova detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione di controllo nel capitale sociale di **Amga**.

1.3 **Azioni oggetto dell'Offerta**

L'Offerta ha ad oggetto n. 1.202.671 azioni ordinarie (di seguito, singolarmente, l'**Azione** e, collettivamente, le **Azioni**) di **Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A.** (o **ADFG S.p.A.**) (l'**Emittente**), del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, che rappresentano circa il 5,37 % del capitale sociale dell'Emittente, di cui n. 80.000 detenute dall'Emittente come azioni proprie.

Le **Azioni** oggetto dell'offerta rappresentano la totalità del capitale sociale ordinario sottoscritto e versato dell'**Emittente** alla data di pubblicazione del presente **Documento d'Offerta**, dedotte le **Azioni** di cui l'**Offerente** è, direttamente o indirettamente, proprietaria alla medesima data

1.4 Corrispettivo

Il corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta è pari ad Euro 6,342 (di seguito, il *Corrispettivo*). Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa è pertanto pari ad Euro 7.627.339,48.

Il *Corrispettivo*, che sarà interamente corrisposto in contanti, si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico dei soggetti aderenti all'Offerta.

Il *Corrispettivo* è stato determinato applicando il criterio legale previsto dall'articolo 106, secondo comma, del TUF che prevede che l'offerta pubblica di acquisto di azioni quotate sia promossa ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni degli ultimi dodici mesi e (ii) il prezzo più elevato pattuito negli ultimi dodici mesi dall'Offerente per l'acquisto delle azioni medesime.

Il *Corrispettivo* è infatti pari alla media aritmetica tra:

- il prezzo medio ponderato di mercato delle Azioni nei dodici mesi precedenti il 07 luglio 2005, pari a Euro 6,46 . per Azione,

dove gli ultimi dodici mesi sono stati calcolati a ritroso dal giorno di borsa aperta antecedente il 7 luglio 2005, data in cui è stato diffuso al mercato un comunicato contenente una breve descrizione dei termini e delle condizioni dell'operazione che avrebbe portato l'Offerente all'acquisto della Partecipazione e degli elementi essenziali dell'Offerta; e

- il prezzo implicito pagato dall'Offerente per l'acquisto delle Azioni , pari a Euro 6,22 per Azione.

Si osserva che l'Offerente non ha acquisito direttamente la partecipazione nell'Emittente, ma ha acquistato la Partecipazione di controllo in Acqua Italia (pari al 66,67% del capitale sociale) a sua volta controllante dell'Emittente in ragione del possesso di 67% del capitale sociale ordinario di quest'ultima.

L'Offerente ha acquisito da Acea la Partecipazione in Acqua Italia (pari a n. 5.474.200) al prezzo di € 61.024.000, il che equivale a riconoscere al 100% delle azioni di Acqua Italia (pari a n. 8.211.300) un valore complessivo di € 91.536.000 .

Sulla base dei valori di cui sopra e dei dati di bilancio di Acqua Italia al 31.12.2004, si evince che:

il valore del capitale economico di Acqua Italia è pari ad € 91.536.000

la posizione finanziaria netta rettificata ammonta ad € 46.238.183

il valore attribuito alla partecipazione detenuta da Acqua Italia nell'Emittente (al netto delle poste di rettifica – crediti vs. controllante e crediti tributari), costituita da n. 14.992.733 azioni ordinarie e da n. 10.092.310 azioni di risparmio, ammonta ad € 136.308.812

Sulla base delle medie ponderate delle quotazioni delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio, il valore della partecipazione nell'Emittente (€ 136.308.812) è stato attribuito per € 93.277.752 alle n. 14.992.733 azioni ordinarie, equivalente ad un prezzo implicito per azione di € 6,22., e per € 43.031.061 alle n. 10.092.310 azioni di risparmio, equivalente ad un prezzo implicito di € 4,26 per azione di risparmio.

A giudizio degli Amministratori il calcolo del prezzo risulta correttamente calcolato.

Il pagamento del Corrispettivo ai soggetti aderenti all'Offerta verrà effettuato in contanti il 15 dicembre 2005 (la *Data di Pagamento*). Alla Data di Pagamento, le Azioni portate in adesione all'Offerta verranno trasferite in proprietà all'Offerente sul conto deposito titoli acceso dall'Offerente presso UniCredito Italiano .

1.5 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento

La promozione dell'Offerta da parte dell'Offerente è finanziata mediante utilizzo di linee di credito a disposizione dell'Offerente.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il *Corrispettivo*, per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 7.628.068,812 calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta, l'Offerente ha depositato sul conto corrente vincolato n. 995/3773 acceso presso UniCredito Italiano (ABI 3135 – CAB 1719) , un importo pari ad Euro 7.630.000,00_ conferendo alla stessa istruzioni irrevocabili di utilizzare tale importo esclusivamente per il pagamento a favore dei soggetti aderenti all'Offerta del *Corrispettivo* delle Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta.

* * *

2. Motivazioni industriali dell'operazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente è chiamato ad esprimere una propria valutazione sulle motivazioni industriali dell'operazione quali dichiarate dall'Offerente nel Documento d'Offerta. A tal proposito, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ritiene di poter condividere il piano strategico promosso dall'Offerente che, in sintesi, esprime l'obiettivo di integrare, sotto il profilo industriale, l'Emittente, l'Offerente e Acquedotto Nicolay S.p.A., controllato dall'Emittente e partecipato dall'Offerente, al fine di dare vita ad un polo *leader* ed unitario nella gestione dei servizi idrici nella città di Genova. Con particolare riferimento ai programmi di ristrutturazione e riorganizzazione societaria dell'Emittente sono, altresì, condivisibili sia l'obiettivo di consentire una gestione integrata del S.I.I. nell'A.T.O. Genovese con rilevanti sinergie di scala e possibilità di avvalersi delle strutture già esistenti in Amga, per l'espletamento dei servizi

caratterizzati da forti economie di scala (quali gestione amministrativa, *billing*, *call center*, pronto intervento e servizi tecnici).

3. Valutazione del Corrispettivo

Come indicato al precedente paragrafo 1.4, il Corrispettivo è pari a Euro 6,342 per Azione ed è stato determinato in conformità al disposto dell'articolo 106, secondo comma del Testo Unico della Finanza, che prevede che il prezzo offerto non sia inferiore alla media aritmetica tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi e (ii) quello più elevato pattuito nello stesso periodo dall'Offerente.

Gli Amministratori osservano che il prezzo come sopra calcolato ed offerto agli azionisti nella presente Offerta, ossia € 6,342 per azione, pur essendo superiore al valore del patrimonio netto per Azione dell'Emittente (€ 1,428), risulta inferiore al prezzo medio ponderato delle quotazioni delle azioni ordinarie registrate nelle transazioni effettuate negli ultimi 12 mesi (a decorrere dal 7 luglio 2005), che è risultato pari a € 6,46 per azione ordinaria.

Con riferimento a periodo più brevi si sono registrate le seguenti quotazioni medie ponderali: a un mese € 6,44; a tre mesi € 6,36; a sei mesi € 6,41; a nove mesi € 6,45; a dodici mesi € 6,40 (a decorrere dal 9 novembre 2005).

In ordine alla valutazione dell'Offerta proposta dall'Offerente il Consiglio di Amministrazione esprime le seguenti considerazioni.

Ritenuta l'intenzione espressa dall'Offerente di conservare la quotazione del titolo dell'Emittente, provvedendo ad una implementazione del flottante disponibile sul mercato, e considerato l'andamento delle quotazioni negli ultimi mesi (come sopra riportata), si ritiene che tale andamento non dovrebbe subire sul medio periodo rilevanti scostamenti. Ciò in considerazione della circostanza che l'Offerente, similmente dal precedente azionista di controllo (Acea), è uno dei maggiori operatori nel settore idrico in Italia, possiede un elevato livello di competenze nello specifico settore di attività, opera nello stesso ambito territoriale ove l'Emittente svolge la propria attività. Tali fattori lasciano presagire un impegno dell'Offerente alla creazione di valore per gli Azionisti dell'Emittente.

Circa le prospettive di integrazione industriale e societarie prefigurate dall'Offerente, contenute nel Documento d'Offerta ed esposte al precedente paragrafo 2, considerate le sinergie che potranno emergere da una gestione integrata dei tre operatori idrici attualmente presenti sul territorio, l'attribuzione di azioni Nicolay in esito alla prospettata fusione in con cambio delle azioni dell'Emittente dovrebbe rappresentare una positiva occasione di ulteriore accrescimento del valore per gli azionisti dell'Emittente che non aderissero alla presente Offerta.

In sintesi, il Consiglio di Amministrazione giudica congruo il prezzo offerto dall'Offerente; ritiene, tuttavia, che le prospettive di sviluppo insite nel progetto di integrazione perseguito dall'Offerente e dal Gruppo di appartenenza lascino presagire la creazione di valore a favore degli azionisti che conservassero la partecipazione nell'Emittente.

* * *

4. Capitale sociale, organi sociali e fatti di rilievo

4.1 Partecipazioni al capitale sociale e accordi parasociali

L'Emittente detiene n. 80.000 azioni proprie.

Alla data dell'11 novembre 2005 il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Dott. Giuseppe Anfossi - detiene le seguenti partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente medesima:

n. 250 azioni ordinarie in piena proprietà;

n. 97.963 azioni ordinarie in nuda proprietà.

Il Consigliere Dott. Armando Manzoni detiene n. 100 azioni di risparmio.

Nessun altro Amministratore e nessun Sindaco Effettivo detengono direttamente o indirettamente alcuna partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza degli amministratori dell'Emittente, non sono attualmente in essere accordi parasociali relativi all'Emittente.

4.2 Compensi dei membri degli organi sociali

Non sono stati deliberati compensi ad amministratori, sindaci e direttori generali dell'Emittente, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, diversi da quelli deliberati dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 4 novembre 2005, che ha nominato il consiglio di amministrazione dell'Emittente nonché il collegio sindacale dell'Emittente ed il relativo presidente, e dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2005, che ha nominato il presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente e l'Amministratore Delegato dell'Emittente attribuendo i relativi poteri.

La tabella che segue indica i compensi stabiliti in ragione di anno a favore dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente per il triennio compreso tra il 4 novembre 2005, data di nomina degli stessi, e la data dell'assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2007:

(i) *Consiglio di amministrazione*

Soggetto	Compensi
-----------------	-----------------

Soggetto	Compensi
Dott. Giuseppe Anfossi	Euro 152.000 in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione, comprensivi di Euro 10.000 in qualità di consigliere;
Ing. Gianluigi Devoto	Euro 120.000 in qualità di Amministratore Delegato, comprensivi di Euro 10.000 in qualità di Consigliere
Dott. Armando Manzoni	Euro 10.000 in qualità di consigliere
Ing. Valter Pallano	Euro 10.000 in qualità di consigliere
Ing. Roberto Roascio	Euro 10.000 in qualità di consigliere

(ii) *Collegio sindacale*

Possessore	Compensi
Dott. Giuseppe Lalla	Stabilito nel minimo previsto dalla tariffa dei Dottori Commercialisti
Dott. Pietro Perfumo	Idem c.s.
Dott. Ermanno Martinetto	Idem c.s.
Dott. Silvio Sartorelli	Nessun compenso previsto
Dott. Alberto Solano	Nessun compenso previsto

4.3 Fatti rilevanti

Per quanto a conoscenza degli amministratori dell'Emittente, non risultano ulteriori fatti di rilievo rispetto a quelli di cui è stata data informazione nella relazione sulla gestione del bilancio relativo all'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2004, approvato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 27 aprile 2005 nonché nelle situazioni infrannuali relative al 30 giugno 2005 e al 30 settembre 2005 .

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, si dovessero verificare fatti di rilievo ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Consob 11971/1999, ne verrà dato aggiornamento tramite apposito comunicato.

* * *

Genova, 11 novembre 2005.

Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A.